REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII | BARI, 12 DICEMBRE 2006 | N. 163

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1768
Legge regionale 12/2005, art.8 – Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Interventi 6° tranche.
Pag. 21381

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1774
Programma delle attività promozionali anno 2006 a favore delle aziende zootecniche ai sensi dell'art. 38 della legge regionale n. 9/2000.
Pag. 21383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1789
P.I.C. Interreg III – A Grecia / Italia 2000-2006. Comitato Congiunto di Pilotaggio del 20/10/2006. Approvazione Progetti Variazione di Bilancio.
Pag. 21386

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1794
Modifica Delibera Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 7840 – Ricostituzione del comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale.
Pag. 21392

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1799
Piano 2006 degli "Interventi in favore dei pugliesi nel mondo" (Legge Regionale 23/2000 – Regolamento 8/2001 di attuazione della Legge Regionale 23/2000).
Pag. 21394

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1800
Delibera n.1633 del 30 ottobre 2006 Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) – Istituzione dell'assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Approvazione. Rettifica.
Pag. 21403

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1801
Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 25 comma 2 – Istituzione della Prima dote per i nuovi nati per le famiglie con figli fino a 36 mesi. Approvazione.
Pag. 21411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2006, n. 1806
POR Puglia 2000 / 2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – Approvazione schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale e definizione dotazione finanziaria con determinazione delle economie.
Pag. 21416

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2006, n. 1814
Lavoro Socialmente Utile – Ratifica protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro n. 512/06 e Programma di incentivazione alla stabilizzazione Lavoro Socialmente Utile Anno 2006.
Pag. 21440

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2006, n. 1815
Legge regionale 6/04, art. 14 e Regolamento attuativo n. 18/05 – Attuazione delibere di Giunta Regionale nn. 1891/04 e 1892/04. Interventi di promozione regionale negli ambiti della Cultura e dello Spettacolo – Revoche interventi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 1019 del 12/7/06, n. 478 del 19/4/06 e n. 1021 del 12/7/06 – Variazioni compensative Legge Regionale 28/01 – articolo 42 comma 2.
Pag. 21447

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1768

Legge regionale 12/2005, art. 8 – Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Interventi 6° tranche.

L'Assessore al Mediterraneo, prof. Silvia Codelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Com'è noto, l'art. 8 della l.r. 12/2005 recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ha istituito nel bilancio autonomo regionale il capitolo 881010, sul quale imputare provvedimenti di spesa relativi ad 'iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale', attribuite alla competenza dell'Assessorato al Mediterraneo.

Sulla base delle previsioni normative introdotte dal precitato art. 8, l'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli del Settore Mediterraneo promuove e sostiene, in concorso con associazioni, organismi pubblici ed enti locali, iniziative in linea con gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo.

In relazione alla specificità di ciascuna attività, al contesto in cui la stessa si colloca e all'interesse che l'iniziativa riveste rispetto alle finalità istituzionali, l'intervento regionale può assumere forme diverse, quali l'adesione, la partecipazione finanziaria, il coinvolgimento diretto di tipo organizzativo.

La l.r. 19/2005, di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2006, ha finanziato per l'anno in corso il capitolo 881010, inserito nella UPB 9.2.2 di competenza del Settore Mediterraneo, con uno stanziamento di Euro 300.000, destinato appunto alla realizzazione dei predetti interventi.

La l.r. 22/2006, di assestamento e di prima variazione al bilancio di previsione e.f. 2006 ha incrementato le risorse assegnate al predetto capitolo, con un ulteriore stanziamento di Euro 100.000.

Con provvedimenti n. 250/2006, n. 481/2006, n. 1058/2006, n. 1221/2006 e n. 1454/2006, la Giunta regionale ha approvato in successione cinque tranches di interventi, riferiti ad iniziative ricadenti e/o da avviare nell'anno in corso, per una spesa complessiva ammontante ad Euro 359.400.

Con il presente provvedimento, che prevede una spesa complessiva di Euro 40.600, si propone alla Giunta regionale di procedere alla approvazione, nei modi e nelle forme indicati, degli interventi di seguito elencati:

Progetto: Capodanno multiculturale dei popoli 2007 - VII ediz.
contributo finanziario di Euro 8.000
Proponente: Provincia di Lecce
Iniziativa: La manifestazione è un appuntamento tradizionale e una occasione di incontro tra le diverse comunità presenti sul territorio e tra queste e le istituzioni pubbliche locali, nello spirito del dialogo e della integrazione. Essa comprende le seguenti sezioni: 1 colori della musica, con l'esibizione di una orchestra multietnica affidata al coordinamento del maestro albanese A. Shkurtaj, canti e danze; il cinema dei diritti, rassegna di documentari dedicata alla violazione dei diritti nei Paesi del Mediterraneo; arti e artigianati in mostra; rassegna delle culture gastronomiche.
Lecce - Palazzo dei Celestini, 1° gennaio 2007

Progetto: Tappeti volanti: donne nel Mediterraneo. Modelli di cooperazione e solidarietà tra tradizione ed emancipazione
contributo finanziario di Euro 5.000
Proponente: Associazione Lunaria di Roma

Iniziativa: La Regione concorre con altri soggetti, fra cui la Anna Lindh Foundation dell'Unione europea, al finanziamento del progetto, della durata di circa otto mesi: l'iniziativa coinvolge 12 giovani donne provenienti da quattro Paesi dell'area mediterranea (Egitto, Grecia, Italia Palestina) con seminari, laboratori e visite a realtà locali; ha l'obiettivo di promuovere lo scambio di buone pratiche tre contesti affini, creando opportunità di formazione e supporto per la creazione di imprese sociali di donne, anche in previsione dell'avvio di possibili forme di cooperazione e di partenariato. In particolare sono previsti due meeting internazionali a Bari e a Catania e la pubblicazione di una Guida alla buone pratiche.

Patrocinio concesso ai sensi della l.r. 34/1980

Bari (Centro Familiare Territoriale San Nicola) - Catania autunno 2006 - primavera 2007

Progetto: Concerti del Gruppo folkloristico "Dudariki" di Minsk
contributo finanziario di Euro 4.100

Proponente: Associazione Gruppo Accoglienza Bambini Bielorussia Onlus di Modugno (Ba)

Iniziativa: In giro per la Puglia, il Gruppo Folkloristico "Dudariki" proveniente da Minsk, composto da 22 piccoli artisti, esegue una serie di concerti con danze e canti della tradizione bielorussa.

ottobre - novembre 2006

Progetto: Mille e una donna
contributo finanziario di Euro 10.000

Proponente: Ambasciata d'Italia a Rijad in collaborazione con Società Res Tipica (ANCI) e Associazione Al-Nahda Philantropic Society for Women di Rijad

Iniziativa: La manifestazione, che si svolge sotto il patrocinio dei Ministeri italiani delle Pari opportunità, dei Beni Culturali e degli Esteri è concepita quale evento artistico-culturale "al femminile" e intende promuovere uno scambio interculturale tra i sistemi simbolici e di valori dell'Italia e dell'Arabia Saudita: da realizzarsi sia in Italia che in Arabia Saudita, mira ad esprimere forme d'arte diverse, nel campo della tessitura, dei gioielli, della ceramica, del vetro, degli abiti tradizionali, della narrativa, della danza, etc.

Riyad (Arabia Saudita) gennaio 2007 - Roma maggio 2007

Progetto: Giornata del ricordo "... come ladri nella notte..."
contributo finanziario di Euro 8.500

Proponente: Comune di Brindisi

Iniziativa: Celebrazione di una 'Giornata del ricordo', in memoria dell'accoglienza in Puglia degli ebrei italiani provenienti dall'Egitto (1956): in occasione della manifestazione è prevista la realizzazione e la deposizione a Brindisi di una lapide commemorativa, un concerto del maestro F. Lotoro, la stampa di inviti, manifesti e di un volume commemorativo.

Brindisi 29.11.2006

Progetto: Il Corridoio VIII. Mostra e libro di fotografie
contributo finanziario di Euro 5.000

Proponente: Associazione culturale Italo-albanese ANIA

Iniziativa: Mostra itinerante e pubblicazione di un reportage fotografico costruito lungo il percorso del cosiddetto Corridoio VIII, inteso come ideale luogo di scambio e di confronto di culture tra i popoli dell'Europa occidentale e orientale, che attraversa Albania, Macedonia e Bulgaria. - I fase.

L'intervento regionale interviene a sostegno della prima fase del progetto, di preparazione della mostra e del relativo catalogo fotografico che, in una fase successiva potrà essere allestita in diverse città.

Bari primavera 2007

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 40.600,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del cap. 881010 (U.P.B. 9.2.2) - E.F. 2006. Al relativo impegno provvederà il dirigente del Settore Mediterraneo, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 - lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e dal dirigente del Settore Mediterraneo;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare le iniziative e le attività descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, e di ritenere le stesse rispondenti alle finalità di cui all'art. 8 della l.r. 12/2005;
- di approvare l'adesione e la partecipazione finanziaria della Regione, nelle forme e nei modi indicati in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, alle iniziative sopra dette;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Mediterraneo si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di Euro 40.600,00 risultante dalla totalità degli interventi finanziari previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazioni del dirigente del Settore Mediterraneo si provvederà con successivi e separati atti, a seguito del completamento istruttorio dell'Ufficio, previa relazione finale dell'attività svolta e a rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
- di dare atto che, relativamente alle iniziative autorizzate, saranno riconosciute e ritenute valide, anche ai fini della liquidazione, quelle avviate entro la fine dell'anno in corso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1774

Programma delle attività promozionali anno 2006 a favore delle aziende zootecniche ai sensi dell'art. 38 della legge regionale n. 9/2000.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio Zootecnia confermata dal Dirigente ff. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce l'Ass. Loizzo:

L'art. 38 della L.r. n. 9 del 12.04.2000 prevede interventi contributivi finalizzati all'assistenza tecnica ed all'attività di promozione, a favore di aziende zootecniche, attuate dalle Associazioni Allevatori pugliesi interessate.

Tali contributi sono concessi nella misura massima del 70% delle spese ritenute ammissibili, su presentazione di apposite domande da parte delle Associazioni Allevatori, da inoltrare all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari sulla base di un programma annuale approvato dalla Giunta regionale.

Le azioni promozionali che le Associazioni degli Allevatori intendono attuare consistono principalmente nel l'organizzazione di manifestazioni zootecniche specializzate pubbliche (fiere e mostre) per la presentazione di soggetti di alta genealogia delle specie bovine ed equine da svolgersi in Puglia, in altre Regioni ed all'estero.

Le Associazioni degli Allevatori che hanno presentato apposita domanda con relativo programma per beneficiare dei contributi ai sensi della legge in oggetto sono le seguenti:

Associazione Provinciale Allevatori - Bari con sede in via S. Nicola, 2 - Putignano

Associazione Provinciale Allevatori - Taranto con sede in via Roma, 12 - Taranto

Associazione Regionale del Cavallo Murgese di Noci con sede in Via Spirito Santo, 24 - Noci

Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca con sede in via L. Marinosci, 1 - Martina Franca

Tra le manifestazioni segnalate nel corrente anno dalle Associazioni degli allevatori predette, quelle che è possibile finanziare, in considerazione anche della rilevanza delle stesse, sono le seguenti:

APA - BA e TA Tito (PZ)
Mostra Interprovinciale Bruna-Frisona

APA - BA e TA Noci
Mostra "Sud in vetrina" ed Esposizione "Bari Alleva"

APA - BA e TA Cremona
Fiera Internazionale del bovino da latte della razza Frisona

APA - BA Verona Fieracavalli
Mostra Nazionale "Cavallo Agricolo Italiano"

ASS. REG. NOCI Noci
5° Mercato concorso del Cavallo murgese

ARA - MARTINA F. Martina Franca
51° Mercato concorso Cavallo murgese e Asino di Martina Franca

Si precisa però che, le manifestazioni proposte dalle Associazioni Regionali Allevatori di Martina Franca e Noci, dovranno svolgersi nell'agro comunale dell'Associazione di Martina Franca, quella cioè più rappresentativa per numero di soggetti che saranno presentati alla valutazione e la località sarà individuata dall'Amministrazione comunale competente.

Poiché tali manifestazioni sono finalizzate alla valorizzazione del Cavallo delle Murge per entrambe le Associazioni e dell'Asino di Martina Franca per quella di Martina Franca, si propone di ripartire le risorse disponibili proporzionalmente al numero complessivo dei soggetti maschi di 30 mesi delle razze cavallina ed asinina, delle puledre di 30 e 42 mesi, e dei puledri e puledre di 18 mesi delle stesse razze, presentati dalle rispettive Associazioni.

Si precisa inoltre che:

- i soggetti che parteciperanno devono essere allevati in aziende ricadenti nella regione Puglia;
- la valutazione dei soggetti complessivamente presentati deve essere fatta dallo stesso giudice esperto di razza-popolazione e pertanto è necessario che tutti i soggetti siano presenti contestualmente nello stesso luogo.

Tenuto conto, pertanto, delle richieste avanzate si propone di approvare il programma delle manifestazioni zootecniche innanzi illustrato e di ripartire tra le predette Associazioni le risorse disponibili nel bilancio 2006 per lo svolgimento delle attività promozionali suddette, nel seguente modo:

Denominazione Associazione	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
Associazioni Provinciali Allevatori Bari e Taranto	98.030,00	68.621,00
Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca Martina Franca Associazione Regionale del Cavallo Murgese Noci	187.685,00	131.379,00
Totali	**285.715,00**	**200.000,00**

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 200.000,00 e trova copertura finanziaria nello stanziamento del cap. 111140 del bilancio di previsione per l'esercizio 2006. Con atto del dirigente del Settore Agricoltura si provvederà entro il corrente esercizio finanziario all'impegno dei contributi agli aventi diritto.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente richiamata;

- di approvare il programma delle attività promozionali a favore di aziende zootecniche e svolto dalle Associazioni degli Allevatori ai sensi dell'art. 38 della L.r. n. 9/2000, come illustrato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la ripartizione delle risorse disponibili sul cap. 111140 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 tra le Associazioni di seguito elencate e nel seguente modo:

Denominazione Associazione	Spesa Ammessa	Contributo Concesso
Associazioni Provinciali Allevatori Bari e Taranto	98.030,00	68.621,00
Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca Martina Franca Associazione Regionale del Cavallo Murgese Noci	187.685,00	131.379,00
Totali	285.715,00	200.000,00

- di ripartire le risorse disponibili proporzionalmente al numero complessivo dei soggetti maschi di 30 mesi delle razze cavallina ed asinina, delle puledre di 30 e 42 mesi e dei puledri e puledre dì 18 mesi delle stesse razze, presentate a Martina Franca dalle rispettive Associazioni di Martina Franca e di Noci;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura ad impegnare e liquidare con proprio provvedimento il contributo a favore di ciascuna Associazione Allevatori di cui alla tabella evidenziata;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Agricoltura di procedere alla ridistribuzione e liquidazione di eventuali economie tra le Associazioni in parola;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.r. n. 13/94;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Zootecnia ad inviare copia del presente provvedimento

all'Ufficio Relazioni con il Pubblico c/o la Presidenza della Giunta regionale, per quanto di competenza;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1789

P.I.C. Interreg III – A Grecia / Italia 2000-2006. Comitato Congiunto di Pilotaggio del 20/10/2006. Approvazione Progetti Variazione di Bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Mediterraneo, riferisce:

con Comunicazione 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000 la Commissione delle Comunità Europee ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - Interreg III;

con delibera G.R. n. 34/2001 la Giunta Regionale ha preso atto del Documento Unico di Programmazione relativo al P.I.C. INTERREG III-A 2000/2006 Italia/Grecia;

la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C 2003 108 del 11/03/2003 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A ITALIA / GRECIA;

che il Comitato di Sorveglianza, in data 01/12/2003 ha approvato il Complemento di Programmazione attualmente all'esame dei servizi della Commissione Europea;

la Giunta Regionale, con atto n. 627 del 10.05.2004 ha preso atto dello stesso Complemento di Programmazione.

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno 2003, si era provveduto ad iscrivere:

a) nella parte Entrata il cap. 2033408/2003 necessario per l'introito delle rimesse disposte dalla Commissione U.E. a valere sul FESR e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione;
b) nella parte Spesa i capitoli connessi necessari a finanziare le attività progettuali.

L'accordo di Partenariato con lo Stato Greco, infatti, prevede che ai Beneficiari Finali di Parte Pugliese i rimborsi saranno disposti dalla Regione Puglia alla quale saranno trasmesse le risorse FESR maturate a seguito delle rendicontazione.

Unitamente al trasferimento alle risorse FESR, rappresentanti il 50% delle somme disponibili per il programma, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà al ristorno delle risorse a valere sul Fondo di Rotazione e rappresentanti il 35% del piano finanziario

Tali risorse sono state allocate sui capitoli: 1103121; 1103122; 1103123; 1103124, uno per il finanziamento delle attività progettuali approvate su ogni asse prioritario.

Contestualmente sono stati istituiti i capitoli 1082261; 1082262; 1082263; 1082264, uno per ognuno degli assi prioritari, sui quali sono state allocate, previo prelevamento dal cap. 1110050, le risorse relative al cofinanziamento regionale: 15% del totale Programma.

In data 09/04/2006, l'Autorità di Gestione del Programma - Ministero dell'Economia di Grecia con sede a Thessaloniki - ha pubblicato il Bando Pubblico, regolarmente concordato con il Settore Mediterraneo della Regione Puglia, volto ad acquisire i progetti con i quali potenziali beneficiari finali propongono di attuare le azioni previste dal Complemento di Programmazione e finanziate con le risorse a disposizione.

Tale Bando pubblico, scaduto in data 08/06/2006, ha fatto pervenire all'Autorità di Gestione n. 157 progetti presentati in partenariato da potenziali beneficiari finali Greci e/o Pugliesi.

A seguito delle varie fasi dell'Istruttoria espletata congiuntamente dalla parte greca e dalla parte pugliese sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento n. 157 progetti, per una richiesta di finanziamento pari a complessivi Euro 149.535.089,00 a fronte di una disponibilità totale di Euro 64.038.654,85.

Le risorse finanziarie a disposizione del programma, pertanto, si sono rivelate insufficienti a finanziare tutte le attività progettuali presentate e il Comitato Congiunto di Pilotaggio, composto pariteticamente da esponenti Italiani e Greci, riunitosi a KERKYRA (GR) in data 20 ottobre 2006, ha proceduto alla selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, disponendo che, causa le risorse insufficienti, per i progetti afferenti la misura 2.1 ci sarebbe stata una decurtazione del 15% sui budget richiesti, sia per i partner greci che per i partner pugliesi.

I progetti approvati sono stati:
- n. 14 a valere sulla misura 2, 1, di cui n. 8 con Leader Partner un soggetto Pugliese;
- n. 8 a valere sulla misura 2.2,di cui n. 3 con Leader Partner un soggetto Pugliese;
- n. 19 a valere sulla misura 3.1 di cui n. 8 con Leader Partner un soggetto Puglies;
- n. 27 a valere sulla misura 3.2 di cui n. 14 con Leader Partner un soggetto Pugliese

Il dettaglio delle proposte progettuali approvate, con l'indicazione dei L.P. e delle risorse assegnate (totali e per i Partner Pugliesi) sono indicate nell'allegato 1) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Concluse le operazioni di approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti, è emerso che per alcune misure le risorse disponibili risultavano insufficienti, mentre per altre le risorse erano in eccesso. Si è ritenuto opportuno, quindi, procedere alla rimodulazione del piano finanziario originario al fine di parificare, misura per misura, le risorse disponibili con le risorse assegnate ai progetti approvati

Inoltre, prima ancora di effettuare tale rimodulazione del Piano Finanziario a seguito dell'approvazione dei progetti, il C.C.P. ha preso atto del Disimpegno Automatico verificatosi sul programma a causa della insufficiente rendicontazione prodotta dai partner greci al 31/12/2005 sull'annualità 2003, ed ha proceduto ad un abbattimento di pari importo sulle risorse disponibili per la misura 3.1. che per la Regione Puglia ha comportato una perdita di risorse FESR pari a Euro 576.432,80

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

- prendere atto delle risultanze del Comitato Congiunto di Pilotaggio del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 relativamente alla approvazione e ammissione a finanziamento delle proposte progettuali dettagliate nell'allegato 1) al presente atto;

- prendere atto della Rimodulazione del Piano Finanziario originario del Programma avvenuta a seguito del disimpegno automatico sull'annualità 2003,

- prendere atto della rimodulazione finanziaria decisa in sede di Comitato Congiunto di Pilotaggio e resasi necessaria al fine di parificare l'importo delle poste iscritte in Bilancio con l'importo delle risorse assegnate ai progetti approvati e ammessi a finanziamento;

- apportare sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti il P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 GRECIA / ITALIA le Variazioni indicate nella parte relativa alla copertura finanziaria

COPERTURA FINANZIARIA

VARIAZIONE Di BILANCIO A COMPENSAZIONE

parte IIª: SPESA: U.P.B. 09.02.01
- Cap. 1103121 - cofinanziamento U.E. e Stato dell'Asse 1 P.I.C. Interreg III-A Grecia/Italia - "competenza 2006" variazione in aumento per Euro 4.542.780,81

- Cap. 1082261 - cofinanziamento regionale dell'Asso 1 del P.I.C. Interreg III - A Grecia / Italia

"competenza 2006" variazione in aumento per Euro 801.667,67

- Cap. 1103122 - cofinanziamento U.E. e Stato dell'Asse 2 P.I.C. Interreg III-A Grecia/Italia - "competenza 2006" variazione diminuzione per Euro 38.173,06 per un totale di Euro 2.188.510,94

- Cap. 1082262 - cofinanziamento regionale dell'Asse 2 del P.I.C. Interreg III - A Grecia / Italia - "competenza 2006" variazione in diminuzione per Euro 6.736,19

- Cap. 1103123 - cofinanziamento U.E. e Stato dell'Asse 3 P.I.C. Interreg III-A Grecia / Italia - "Competenza 2006" variazione in diminuzione per Euro 3.847.078,59

- Cap. 1082263 - cofinanziamento regionale dell'Asse 3 del P.I.C. Interreg III - A Grecia / Italia - "competenza 2006" variazione in diminuzione per Euro 678.896,81

- Cap. 1103124 - cofinanziamento U.E. e Stato dell'Asso 4 P.I.C. Interreg III-A Grecia / Italia - "competenza 2006" variazione in diminuzione per Euro 657.529,25

- Cap. 1082264 - cofinanziamento regionale dell'Asse 4 del P.I.C. Interreg III - A Grecia / Italia "competenza 2006" variazione in diminuzione per Euro 116.034,57

Il Settore Mediterraneo provvederà, con successivi e separati atti, ad assumere gli impegni di sposa entro il corrente esercizio finanziario

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore Mediterraneo;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. prendere atto delle risultanze del Comitato Congiunto di Pilotaggio del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 relativamente alla approvazione e ammissione a finanziamento delle proposte progettuali dettagliate nell'allegato 1) al presente atto;

3. prendere atto della Rimodulazione del Piano Finanziario originario del Programma avvenuta a seguito del disimpegno automatico sull'annualità 2003,

4. prendere atto della rimodulazione finanziaria decisa in sede di Comitato Congiunto di Pilotaggio e resasi necessaria al fine di parificare l'importo delle poste iscritte in Bilancio con l'importo delle risorse assegnate ai progetti approvati e ammessi a finanziamento;

5. autorizzare il Settore Ragioneria ad apportare, sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti il P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 GRECIA / ITALIA, le Variazioni indicate nella parte relativa alla copertura finanziaria;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della l.r. 28/01;

7. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 19/05.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALLEGATO 1) ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

MED/DEL/2006/000 30

GRADUATORIE DEI PROGETTI APPROVATI IN SEDE DI COMITATO CONGIUNTO DI PILOTAGGIO DEL 20/10/2006

P. I. C. INTERREG III - A 2000/2006
GRECIA / ITALIA
GRADUATORIE PROGETTI A BANDO

Misura 2.1

N. prog.	acronimo	Leader Partner	TOTALE ITALIA	FESR ITALIA	F D R ITALIA	Cof.to reg.le
1		Università di Patrasso	186.150,00	93.075,00	65.152,50	27.922,50
2	BIOSIS	Università di Patrasso	170.000,00	85.000,00	59.500,00	25.500,00
3	INTERSTORE	Università di Ioannina	425.000,00	212.500,00	148.750,00	63.750,00
4		Istituto tecnologico Epiro	170.000,00	85.000,00	59.500,00	25.500,00
5		Università di Bari	565.250,00	282.625,00	197.837,50	84.787,50
6		Istituto Accademico	85.000,00	42.500,00	29.750,00	12.750,00
7	co-bio	IAM-B	493.000,00	246.500,00	172.550,00	73.950,00
8	INNOVA	UNIVERSUS CSEI	408.000,00	204.000,00	142.800,00	61.200,00
9		Organizz. Ellenica	257.528,75	128.764,38	90.135,06	38.629,31
10		CCIAA Brindisi	552.500,00	276.250,00	193.375,00	82.875,00
11	LOCelaion	Università Bari	470.662,00	235.331,00	164.731,70	70.599,30
12	Ne.Di.C.T.T.H.	Università di Lecce	382.500,00	191.250,00	133.875,00	57.375,00
13	NET- ITEL	Provincia di Brindisi	527.000,00	263.500,00	184.450,00	79.050,00
14	PRO.BIO.SIS	Provincia diBari	544.000,00	272.000,00	190.400,00	81.600,00
			5.236.590,75	2.618.295,38	1.832.806,76	785.488,61

Misura 2.2

N. prog.	acronimo	Leader Partner	TOTALE ITALIA	FESR ITALIA	F D R ITALIA	Cof.to reg.le
1	TRIA-NET	Comune di Lecce	580.000,00	290.000,00	203.000,00	87.000,00
2		Camera di Etoloakarn.	350.000,00	175.000,00	122.500,00	52.500,00
3	GREEK-HOT	Grecìa Salentina	730.000,00	365.000,00	255.500,00	109.500,00
4		Comune di Metsovo	189.500,00	94.750,00	66.325,00	28.425,00
5		Prefettura Lefkada	400.000,00	200.000,00	140.000,00	60.000,00
6		Camera di Etoloakarn.	370.000,00	185.000,00	129.500,00	55.500,00
7		Sesto Fondo Reg.le	329.000,00	164.500,00	115.150,00	49.350,00
8	HELITA	Comune di Brindisi	570.000,00	285.000,00	199.500,00	85.500,00
			3.518.500,00	1.759.250,00	1.231.475,00	527.775,00

Misura 3.1

N. prog.	acronimo	Leader Partner	TOTALE ITALIA	FESR ITALIA	F D R ITALIA	Cof.to reg.le
1		Università Ioannina	350.000,00	175.000,00	122.500,00	52.500,00
2		Comune di Carovigno	560.000,00	280.000,00	196.000,00	84.000,00
3		Prefettura Achaia	150.000,00	75.000,00	52.500,00	22.500,00
4	seapass	regione puglia	576.000,00	288.000,00	201.600,00	86.400,00
5	Porpura/Posidonia	Provincia di Bari	450.000,00	225.000,00	157.500,00	67.500,00
6	POPULAR	Pref. Cefalonia	231.498,00	115.749,00	81.024,30	34.724,70
7	Eresia	GAL isole salento	1.000.000,00	500.000,00	350.000,00	150.000,00
8	GOW	Provincia di Brindisi	548.692,00	274.346,00	192.042,20	82.303,80
9	HYDRO-NET	Ass. Comuni Vari	583.140,00	291.570,00	204.099,00	87.471,00
10		CNR/RSA	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00
11	COLECOMAN	Provincia di Brindisi	499.220,00	249.610,00	174.727,00	74.883,00
12	Giardino Edem	CHIESA	100.000,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00
13		Comune di Konitsa	160.000,00	80.000,00	56.000,00	24.000,00
14	Natura	Comune di Ithaki	120.000,00	60.000,00	42.000,00	18.000,00
15		Regione Epiro	325.000,00	162.500,00	113.750,00	48.750,00
16		Soc. Ellen.	100.000,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00
17	ECODO-NET	Università Ioannina	326.000,00	163.000,00	114.100,00	48.900,00
18	SFINX	Parco Patrasso	256.000,00	128.000,00	89.600,00	38.400,00
19		Centro Laser Bari	750.000,00	375.000,00	262.500,00	112.500,00
			7.585.550,00	3.792.775,00	2.654.942,50	1.137.832,50

Misura 3.2

N. prog.	acronimo	Leader Partner	ITALIA	ITALIA	ITALIA	Cof.to reg.le
1		Unione Comuni Ioannina	284.000,00	142.000,00	99.400,00	42.600,00
2		Comune di Lakka	780.000,00	390.000,00	273.000,00	117.000,00
3		comune di Perama	526.500,00	263.250,00	184.275,00	78.975,00
4	OLIMPIO GRIKO	Grecia Sal.na	1.800.000,00	900.000,00	630.000,00	270.000,00
5		Diocesi Ioannina	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00
6	SOSSIPOLIS	Prefettura Ilia	200.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00
7	Sul Camm. Enea	Provincia di Lecce	872.000,00	436.000,00	305.200,00	130.800,00
8	SIRIAR	Politecnico Bari	610.000,00	305.000,00	213.500,00	91.500,00
9		Comune di Ceglie	1.175.000,00	587.500,00	411.250,00	176.250,00
10		Unione ComuniPreveza	160.000,00	80.000,00	56.000,00	24.000,00
11		Comune Brindisi	560.000,00	280.000,00	196.000,00	84.000,00
12		Comune di Dodoni	251.000,00	125.500,00	87.850,00	37.650,00
13	ECUMENES	Regione Puglia	423.100,00	211.550,00	148.085,00	63.465,00
14	Bottega delle voci	Provincia di Brindisi	550.000,00	275.000,00	192.500,00	82.500,00
15	Il Linguaggio	Comune di Lecce	346.652,00	173.326,00	121.328,20	51.997,80
16	SUN LIFE	Regione Epiro	242.079,00	121.039,50	84.727,65	36.311,85
17		Chiesa di Grecia	100.000,00	50.000,00	35.000,00	15.000,00
18		Comune di Zaggori	330.000,00	165.000,00	115.500,00	49.500,00
19		Regione Epiro	150.000,00	75.000,00	52.500,00	22.500,00
20		Unione Comuni Ioannina	287.000,00	143.500,00	100.450,00	43.050,00
21		Reg. Puglia Cons.Reg.	605.000,00	302.500,00	211.750,00	90.750,00
22	FOCUSMED	Regione Puglia	341.278,00	170.639,00	119.447,30	51.191,70
23		Comune di Agnantes	220.000,00	110.000,00	77.000,00	33.000,00
24	Terre Parlanti	Comune di Monopoli	645.000,00	322.500,00	225.750,00	96.750,00
25	Archeotour	Reg. Puglia Turismo.	567.000,00	283.500,00	198.450,00	85.050,00
26	Bottega delle voci	Teatro Pubblico	560.000,00	280.000,00	196.000,00	84.000,00
27	Notti della Grecia	Grecia Sal.na	950.000,00	475.000,00	332.500,00	142.500,00
			13.735.609,00	**6.867.804,50**	**4.807.463,15**	**2.060.341,35**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1794

Modifica Delibera Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 7840 – Ricostituzione del comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale.

L'Assessore alla Sanità, Dott. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con L.R. 8 novembre 1996 n. 24 pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 20/11/96 è stato istituito, nell'ambito delle competenze del Servizio veterinario Regionale dell'Assessorato alle Politiche della Salute, l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (O.E.V.R.) per l'attività di raccolta, di elaborazione e prevenzione delle informazioni sullo stato di salute degli allevamenti zootecnici e di acquicoltura e sulla sanità dei relativi prodotti destinati al consumo umano;

Con DGR 1830/1999 a seguito ed in esecuzione della Legge Regionale 8 novembre 1996, n. 24, la Regione Puglia ha affidato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (di seguito IZSFG) la gestione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario in virtù delle finalità istituzionali dell'Ente.

L'art. 2 della citata L.R. n. 24/96 prevede l'istituzione della Banca dati centralizzata reg.le (B.D.C.R.) quale supporto tecnico all'attività dell'Osservatorio;

Ai sensi dell'art. 3 della stessa legge, i compiti dell'Osservatorio sono i seguenti:

1. osservare e censire il patrimonio zootecnico, ittico e di molluschi in acquicoltura avvalendosi della collaborazione dei Servizi Veterinari delle Aziende sanitarie locali pugliesi e dell'Associazione regionale degli allevatori;

2. individuare i fattori di rischio negli allevamenti zootecnici, ittici e di molluschi in particolare eduli gasteropodi e lamellibranchi;

3. effettuare studi e ricerche sulle malattie infettive e diffusive negli allevamenti, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata e sue sezioni diagnostiche provinciali nonché degli istituti e dipartimenti universitari competenti;

4. promuovere indagini epidemiologiche sul territorio regionale;

5. curare e divulgare dati statistici sull'incidenza delle malattie infettive e diffusive e delle zoonosi sul territorio regionale;

6. sovrintendere alle attività di coordinamento e di indirizzo volte a stabilire e conoscere modalità e tempi della prevenzione delle malattie infettive e diffusive e delle zoonosi;

7. sovrintendere alle attività di coordinamento di operazioni di controllo nei vari stadi, dalla produzione alla vendita, con conseguente raccolta ed elaborazione dati, della sanità degli allevamenti di origine animale destinati al consumo umano;

8. predisporre collegamenti con l'OEV di altre Regioni, con il laboratorio epidemiologico dell'Istituto Superiore di Sanità e con il Ministero della Salute al fine di disporre di informazioni e linee guida per l'attività di coordinamento di interesse reg.le, interregionale, nazionale e comunitario;

9. proporre corsi di addestramento a favore di allevatori, al fine di assicurare la disponibilità di tecniche efficaci per la salvaguardia degli allevamenti, avvalendosi della collaborazione dei Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi e delle competenze e strutture della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari nel quadro dei rapporti convenzionali esistenti;

10. predisporre piani operativi relativi ai contenuti della B.D.C.R. e alla periodicità del suo aggiornamento;

11. predisporre modelli di rilevazione dati per l'attuazione dei flussi informativi specifici nonché le modalità di attuazione e la periodicità della rilevazione;

12. predisporre i sistemi di codifica da impiegare per la registrazione delle informazioni nella B.D.C.R.;

13. predisporre piani operativi per le elaborazioni da eseguire e le valutazioni di risultati delle stesse elaborazioni;

Per l'attività dell'Osservatorio il Servizio Veterinario Reg.le si avvale di un Comitato tecnico scientifico;

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/96, il Comitato Tecnico Scientifico è presieduto dall'Assessore reg.le alle Politiche della Salute o suo delegato ed è composto di n. 13 esperti nelle seguenti materie veterinarie:

1. epidemiologia
2. infettivologia
3. patologia e ittiopatologia
4. patologia avicunicola
5. farmacologia e tossicologia
6. riproduzione animale
7. igiene degli alimenti di origine animale
8. alimentazione animale e mangimistica
9. acquicoltura
10. inquinamento ambientale in allevamenti intensivi
11. sanità e benessere animale
12. strutturistica degli impianti di produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale
13. programmazione e analisi, possibilmente con indirizzo veterinario.

I componenti del Comitato sono individuati trai dirigenti veterinari dipendenti delle AAUUSSLL della Regione e tra i docenti della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, con riferimento alle specifiche materie sopra elencate; alla relativa nomina si provvede con deliberazione di Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute.

Con DGR 23 dicembre 1996, n. 7840 è stato costituito il primo comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario

Al fine di garantire le attività dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Reg.le si rende necessario ricostituire tale Comitato Tecnico Scientifico.

Ai componenti del suddetto comitato non è previsto alcun gettone di presenza

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni: Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente Ufficio
Dott. Onofrio Mongelli

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono formalmente approvati di ricostituire il Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Reg.le (O.E.V.R.) per il quale non è previsto alcun gettone di presenza, così composto;

Presidente: Assessore Regionale alle Politiche della Salute o suo delegato;

Componenti:

- Esperto in epidemiologia: Prof.ssa Marialaura Corrente, docente di Epidemiologia veterinaria - Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari;
- Esperto di infettivologia: Prof. Nicola Decaro, docente settore Malattie Infettive degli Animali Domestici - Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari
- Esperto in patologia e ittiopatologia: Dr. Giovanni Tortorella, Dirigente Veterinario AUSL LE/1
- Esperto in patologia avicunicola: Prof. Antonio Camarda, Docente di Igiene e tecnologia avicunicola - Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari
- Esperto in farmacologia e tossicologia: Prof. Giuseppe Crescenzo, docente settore Farmacologia e tossicologia veterinaria- Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari
- Esperto in riproduzione animale: Dr. Teodoro Ripa, Direttore Servizi Veterinari AUSL TA/1
- Esperto in igiene degli alimenti di origine animale: Dr. Zaccaria Di Taranto, Capo Dipartimento Prevenzione AUSL FG/1
- Esperto in alimentazione animale e mangimistica: Prof. Pasquale Centoducati, docente settore Zootecnia speciale - Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari
- Esperto in acquacoltura: Dr. Livio Germinario, Dirigente Veterinario AUSL BA/3
- Esperto in inquinamento ambientale in allevamenti intensivi: Dr. Corrado De Notarpietro, Direttore dei Servizi Veterinari AUSL LE/2
- Esperto in sanità e benessere animale: Prof.ssa Gabriella Elia, Docente settore Malattie Infettive degli Animali Domestici - Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari
- Esperto in strutturistica degli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale: Dr. Giuseppe Cantinolo, Dirigente Veterinario AUSL BA/4
- Esperto in programmazione e analisi, possibilmente con indirizzo veterinario: Dr. Sebastiano Pinto, direttore del Servizio Veterinario della AUSL BR/ 1

Ai suddetti componenti non è previsto alcun gettone di presenza

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1799

Piano 2006 degli "Interventi in favore dei pugliesi nel mondo" (Legge Regionale 23/2000 – Regolamento 8/2001 di attuazione della Legge Regionale 23/2000).

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e confermata al Dirigente del Settore competente, ad interim ai sensi della D.G.R. n. 1418 del 30 settembre 2006, riferisce quanto segue.

LE COMUNITA' E LA RETE ASSOCIATIVA DEI PUGLIESI NEL MONDO

Il network associativo pugliese nel mondo si compone di 170 Associazioni iscritte all'Albo regionale, di cui una gran parte risultano riunite in 10 Federazioni.

Negli ultimi due anni - 2005/2006 - si è registrato un notevole interesse, in particolare delle generazioni giovani, nei confronti dell'attività regionale rivolta ai pugliesi residenti all'estero, confermato dall'incremento delle iscrizioni all'Albo, come si rileva dai dati riportati:

	Totale associazioni 2002-2006	Nuove iscritte al 2005	Nuove iscritte al 2006
Associazioni	144	16	12
Associazioni giovani	6	1	3
Associazioni con sede in Puglia	20	0	3
Totale associazioni	**170**	**17**	**18**
Federazioni di associazioni	10	1	0

La situazione complessiva della popolazione pugliese residente all'estero è illustrata nel "Rapporto italiani nel mondo 2006" a cura della Fondazione Migrantes.

Il rapporto fa riferimento ai dati AIRE, aggiornati al 9 maggio 2006, integrandoli con notizie di dettaglio sulle comunità italiane residenti all'estero, e mostra che il 58,5% degli emigrati italiani è originario delle regioni meridionali, ponendo la Puglia al 40 posto tra le regioni italiane, dopo Sicilia, Campania e Calabria, con l'8,9% degli emigrati totali.

Le aree estere preferite da campani, pugliesi e calabresi risultano essere i paesi nord europei e l'America latina.

La popolazione pugliese iscritta all'AIRE ammonta complessivamente a 277.176 cittadini, che animano le comunità di pugliesi all'estero più importanti, tra cui il 31,1% (86.092) risiede in Germania, il 21,4% (59.309) in Svizzera, il 10,9% (30.205) in Francia il 7,7% (21.397) in Belgio ed il 5,1% (14.113) in Argentina.

Dettagliando i dati per Province e Comuni, risulta che la provincia di Bari è al terzo posto tra quelle italiane per numero di emigranti in termini assoluti (oltre 92.106), dopo le province di Agrigento e Cosenza, così come è tra le prime tre città italiane il Comune di Monteleone di Foggia, con una popolazione emigrata pari al 162,7% sul totale degli iscritti all'anagrafe comunale.

In generale si osserva una maggiore incidenza dell'esodo, in termini percentuali, nei Comuni delle province di Foggia e Lecce.

Emerge inoltre che nell'anno 2005, la popolazione di pugliesi residenti all'estero ha attivato un flusso di rimesse dall'estero in favore dei pugliesi residenti in Puglia pari a poco più di 17 milioni di Euro.

Il fenomeno merita una ulteriore attività d'indagine e studio riguardante sia le condizioni socio-economiche che lo determinano sia quelle che ne derivano nei luoghi di emigrazione.

LE AZIONI DELLA REGIONE PUGLIA IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO

Nell'ultimo biennio la Regione Puglia ha rilanciato le azioni di promozione dell'immagine della Puglia presso le comunità dei pugliesi nel resto del mondo, nonché le azioni per costruire e consolidare le reti di collaborazione, di cooperazione e di scambio tra i sistemi socioeconomici e culturali pugliesi con le comunità dei pugliesi nel mondo.

Tra le principali azioni realizzate ed in corso di realizzazione si citano le seguenti:

a) il Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT)

La Regione Puglia, attualmente impegnata in molteplici ambiti che riguardano le politiche internazionali, ha istituito una "cabina di regia" finalizzata a supportare in forma coordinata i programmi e le iniziative per lo sviluppo e la promozione del proprio sistema territoriale in campo estero, alla quale partecipa l'Assessorato alla Solidarietà. A tale strumento operativo è affidato il coordinamento del PRINT e l'elaborazione del programma di promozione all'estero dei sistemi produttivi locali per gli anni 2006/2007 che prevede, tra le altre, alcune iniziative in corso ovvero da attuare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in Inghilterra, Germania, USA, Argentina, Brasile, con la collaborazione delle comunità pugliesi emigrate.

b) il Programma di Partenariato territoriale con gli italiani all'Estero (PPTIE)

Il Programma PPTIE, attivo da tempo sui Paesi oggetto dei flussi migratori più importanti, sta sviluppando un progetto pilota denominato: "COSTRUZIONE Di PARTENARIATI TERRITO-

RIALI IN MAROCCO E TUNISIA TRAMITE GLI ITALIANI ALL'ESTERO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PUGLIA" teso a promuovere la cooperazione integrata con i paesi del bacino del Mediterraneo per la valorizzazione del territorio Puglia attraverso le comunità d'italiani ivi residenti. Tra l'altro, la collaborazione riguarderà in particolare la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana per favorire la qualificazione ed integrazione degli immigrati marocchini nel comparto agricolo pugliese e la realizzazione di "Casa Puglia", quale struttura preposta allo sviluppo dei rapporti di solidarietà sociale, integrazione e multiculturalità tra la Regione Puglia e gli Ire residenti in Marocco.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO 2005

Il Piano 2005 degli "interventi in favore dei pugliesi nel mondo" - programma esecutivo approvato con D.G.R. 725/06, individua le azioni, i destinatari e le risorse assegnate alle stesse azioni, nell'ambito delle risorse disponibili complessivamente pari ad Euro 1.161.014,96, per realizzare gli obiettivi espressi nello stesso Piano e che hanno riscontrato il positivo accoglimento da parte di tutte le comunità di pugliesi nel mondo.

Relativamente all'attuazione dello stesso Piano, risultano completamente espletate le attività istituzionali - Assemblee Continentali per il rinnovo del CGPM; gli interventi ad iniziativa regionale sono stati avviati secondo le modalità e tempi formalmente previsti, i contributi a progetti e attività di Associazioni ed Enti, per un totale di 48 istanze ammesse, sono in fase di prima liquidazione pari all'80% del contributo totale concesso. Sono stati, infine, nella loro totalità riconosciuti ammissibili gli interventi su richiesta dei singoli, per reinserimenti produttivi e abitativi, con una spesa corrispondente a quanto deliberato, e gli atti di liquidazione sono in corso di predisposizione, previa istruttoria degli uffici.

LINEE DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO GENERALE DEI PUGLIESI NEL MONDO E PROPOSTE DELL'UFFICIO Di PRESIDENZA

Il "Programma degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo" - Piano 2006 - L.R. 23/2000 art. 10 tiene conto delle linee di indirizzo espresse dal CGPM nel corso dell'Assemblea plenaria del 10 e 11 giugno 2006, ed è stato sottoposto all'approvazione dell' Ufficio di Presidenza riunitosi a Bari il 27 ottobre u.s. le cui indicazioni, in tale sede espresse e verbalizzate, si illustrano qui di seguito.

L'Ufficio di Presidenza del CGPM

- considerato che il precedente Piano annuale aveva introdotto innovazioni di carattere formale e definito obiettivi il cui raggiungimento necessita di ulteriori interventi;
- considerato anche che l'articolazione di tale Piano rispecchia le esigenze manifestate dalle Associazioni pugliesi nel mondo;

ritiene opportuno riproporre con il Piano 2006 gli obiettivi, le linee d'intervento e i target di beneficiari contenuti nel Piano precedente, suggerendo di integrare tali previsioni con i seguenti criteri generali di selezione delle operazioni:

- onde evitare inutili sovrapposizioni con le attività istituzionalmente condotte dal Ministero degli Esteri italiano, attraverso gli Istituti di Lingua e cultura italiana, le proposte di "corsi di lingua italiana" dovranno indicare valida motivazione della necessità d'attuazione ed essere uniformati agli standard qualitativi prodotti dai suddetti istituti;
- nella istruttoria delle proposte progettuali formulate dalle associazioni di pugliesi all'estero si dovrà tenere in considerazione le proposte provenienti da associazioni che per la prima volta le avanzano e ricercano un rapporto di collaborazione con la Regione Puglia o le cui proposte, pur essendo state valutate ammissibili, non siano state finanziate nell'ambito del Piano 2005 per carenza di fondi. Questo criterio sarà comunque da contemperare con la necessità di dare continuità ad interventi ormai consolidati da parte di altre associazioni, oltre che con la qualità delle proposte stesse;
- occorre sostenere la formazione dei giovani pugliesi di terza e quarta generazione, anche nei rapporti con la Puglia e con l'Italia, erogando borse di studio in particolare per la formazione superiore e la formazione universitaria, da svolgere in Università italiane;

- occorre sperimentare formule innovative di formazione e di scambio di esperienze con le realtà più vivaci della Puglia e residenti all'estero, in ambiti particolari di promozione dell'immagine della Puglia nel resto del Mondo e di consolidamento dei legami con la regione d'origine, quali l'ambito eno-gastronomico e di valorizzazione dei prodotti tipici, ad esempio anche con attività formative a carattere residenziale.

Con legge regionale 30 dicembre 2005 n° 19, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 al cap. 941010 1nterventi in favore dei pugliesi nel mondo" è stato iscritto lo stanziamento di Euro 1.500.000,00.

Con Deliberazione n. 1623 del 30 ottobre 2006 la Giunta regionale ha approvato la variazione compensativa al Bilancio, esercizio 2006, stornando la somma di Euro 20.000,00 dal suddetto capitolo 941010 per integrare la disponibilità finanziaria destinata alle "Spese per il funzionamento del Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo e dell'Ufficio di Presidenza", cap. 941030 della stessa U.P.B. 7.02.01.

Tale variazione si è resa necessaria per consentire all'Ufficio di Presidenza del CGPM di riunirsi e così adempiere al proprio compito istituzionale relativo alla formulazione di proposte, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale del "Piano annuale degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo".

Ne deriva una disponibilità complessiva per l'anno 2006 pari ad Euro 1.480.000,00 a valere sul capitolo 941010 della U.P.B. 7.02.01.

L'Assessore proponente, preso atto delle indicazioni ricevute dall'Ufficio di Presidenza del CGPM, e considerati gli esiti del precedente Piano 2005, propone il Programma di Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo - Piano 2006, ai sensi della L.R. 23/2000 art. 10, come di seguito articolato.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il Piano 2006 è da intendersi a consolidamento delle azioni avviate con il precedente Piano, la cui articolazione viene confermata, con le ulteriori linee di intervento complessivamente orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornare il quadro di conoscenza, in termini qualitativi e quantitativi, sulla comunità pugliese complessivamente residente all'estero;
- indirizzare e supportare il network delle associazioni formalmente riconosciute dalla Regione Puglia nel processo di assunzione di un ruolo attivo al servizio delle comunità che rappresentano e del territorio regionale
- favorire e potenziare il sistema comunicativo ed informativo per i pugliesi nel mondo
- avviare la comunicazione e lo scambio con comunità pugliesi residenti in regioni italiane ed estere, con le quali non sono ancora stati stabiliti collegamenti istituzionali, per potenziare e consolidare la rete relazionale della Regione Puglia
- sostenere e tutelare i pugliesi residenti all'estero in particolari condizioni di disagio socioeconomico - art. 3, comma 1, lett. c) della l.r. n. 23/2000
- fornire aiuti agli emigrati rientrati in Puglia - art. 3, comma 1, lett. 9 e comma 2 della l.r. n. 23/2000.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La somma complessiva destinata all'attuazione degli interventi viene ripartita tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Presidenza del CGPM.

Il programma sviluppa 5 tipologie di azione - attività istituzionali, interventi ad iniziativa regionale, sovvenzioni a progetti di associazioni ed enti, interventi su richiesta di associazioni, interventi su richiesta per reinserimenti abitativi e produttivi - e suddivide il budget disponibile non in termini percentuali bensì in valori assoluti, per una maggiore precisione, e sulla base delle reali necessità, preventivamente assunte e dettate dal raggiungimento

degli obiettivi ovvero dalla realizzazione delle attività ad essi connesse.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. D) della l.r. n. 23/2000, si evidenzia che, per tutti gli interventi di seguito indicati, laddove non sia espressamente citata la quota di compartecipazione da parte dei soggetti richiedenti il contributo, tale quota deve essere intesa come pari a zero.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Premio Puglia

Il premio, secondo le modalità previste dall' art. 6 L.r. 23/2000, sarà attribuito a "cinque cittadini di origine pugliese per nascita o discendenza, stabilmente residenti all'estero, che si siano particolarmente distinti in ogni campo di attività, tenendo alto il nome della Puglia" .... Il "Premio Puglia" viene consegnato con una cerimonia svolta sul territorio regionale. Le spese per il viaggio e il soggiorno in Puglia degli insigniti, in occasione della consegna, sono a carico della Regione.

Le risorse ivi assegnate saranno utilizzate a tele scopo dall'Ufficio Migrazioni del Settore Politiche Migratorie, per la liquidazione delle spese connesse alla raccolta delle candidature, alla celebrazione per la consegna del Premio, alle spese connesse al viaggio e soggiorno degli insigniti.

Euro 30.000,00

Fondazione "CASA PUGLIA - Pugliesi nel mondo" -

La somma indicata si riferisce alle attività di costituzione della Fondazione, studio di fattibilità, predisposizione degli atti istitutivi, comunicazione e diffusione, marketing, prime iniziative di avvio.

Le risorse saranno utilizzate a tele scopo dall'Ufficio Migrazioni del Settore Politiche Migratorie, competente per l'avvio della istituendo Fondazione.

Euro 80.000,00

INTERVENTI AD INIZIATIVA REGIONALE

Comunicazione e Informazione

- Responsabilità editoriale (con funzioni di coordinamento, ideazione e supervisione alla realizzazione delle iniziative di comunicazione) e attività redazionali della rivista e del sito web di settore, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Lecce, ai sensi delle D.G.R. 1638/2005 e 725/2006, che viene prorogata di un anno

Euro 50.000,00

Affidamento della gestione secondo le procedure di evidenza pubblica per:

- stampa e distribuzione della rivista di Settore **Euro 25.000,00**
- sperimentazione Notiziario regionale via Satellite e Web dedicato alle comunità pugliesi all'estero **Euro 30.000,00**
- allestimento sistema di videoconferenze (n. 5 conferenze) **Euro 30.000,00**

Totale Euro 135.000,00

Eventi culturali di promozione della Puglia nel Mondo

- presenze istituzionali della Regione Puglia con espressioni culturali del territorio pugliese nel Mondo

Totale Euro 40.000,00

Studi e Ricerche

- potenziamento della analisi di contesto per i punti di contatto di "Casa Puglia" - l'attività sarà oggetto di proroga, della durata ulteriore di un anno, della Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Foggia per attuare la seconda fase dello studio di fattibilità avviato nell'ambito del Piano 2005
- ricerca sulla ripresa dei flussi migratori di pugliesi in altri Paesi del Mondo - l'intervento sarà affidato ad Ente o Istituto di ricerca, sulla base di apposita convenzione il cui schema sarà oggetto di successiva approvazione da parte della Giunta Regionale
- questionario on line sulle attività delle Associazioni di Pugliesi nel Mondo
- partecipazione a reti di partenariato per lo sviluppo di programmi internazionali di ricerca e sperimentazione

Euro 110.000,00

Borse di Studio per tirocinii formativi e Stages

Concessione di borse di studio, a titolo di rimborso per le spese di viaggio, vitto, alloggio, ecc. forfetariamente quantificato in Euro 800,00 mensili, per la frequenza a:

- Stage/tirocinii in Italia e all'estero
- Stage/tirocinii con borse di studio in Puglia
- Borse di studio per la formazione universitaria e di specializzazione per figli di emigranti pugliesi nelle università italiane

Le borse di studio potranno avere una durata massima di n. 12 mesi per ciascun beneficiario, per un importo complessivo massimo di Euro 9.600,00. Al fine di consentire l'anticipazione dell'80% dell'importo complessivo concesso, ciascun beneficiario dovrà presentare al Settore competente apposita fideiussione a copertura dell'importo stesso.

Il Settore Politiche per le Migrazioni provvederà a predisporre e pubblicare il bando per l'acquisizione delle candidature e provvederà, altresì, all'attribuzione delle borse di studio secondo i criteri espressi nel disciplinare di attuazione.

Euro 255.000,00

Documentazione e approfondimenti del Settore/Formazione interna

- abbonamenti riviste, acquisto libri e materiale multimediale
- seminari formativi

Euro 15.000,00

Interventi urgenti di sostegno e tutela per Associazioni di Pugliesi nel Mondo

Gli interventi sono vincolati al parere favorevole dell'Ufficio di presidenza del CGPM

- fondo di riserva per emergenze sollecitate da Associazioni
- altre spese non previste, coerenti con il Piano

Euro 30.000,00

SOVVENZIONI A PROGETTI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI

Le proposte progettuali saranno acquisite con apposito avviso pubblico predisposto dal Settore Politiche per le Migrazioni, con le procedure e l'utilizzo del format già previsti nell'ambito del Piano 2005 e, ove possibile, semplificati.

Tutti i progetti già presentati nell'anno in corso saranno valutati unitamente a quelli che saranno inviati al Settore Politiche per le Migrazioni entro il 31 dicembre 2006.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. D) della l.r. n. 23/2000, si evidenzia che, per tutti gli interventi di seguito indicati, la quota di compartecipazione da parte dei soggetti richiedenti il contributo deve essere intesa come pari a zero.

Eventi culturali di promozione del Made in Puglia

- settimane di Pugliesi all'Estero
- eventi culturali e rassegne all'estero e in Puglia - produzioni culturali
- feste degli emigranti, mediante sovvenzioni ai Comuni e alle Associazioni
- archivi della memoria (foto, film, video, documentari, ecc.) per il riconoscimento delle memorie dei migranti quale "patrimonio dell'umanità"

Euro 240.000,00

Sperimentazione di modelli di formazione residenziale

Progetto formativo a carattere residenziale sull'enogastronomia pugliese - l'intervento, particolarmente caldeggiato dall'Ufficio di Presidenza del CGPM, mira a diffondere la conoscenza di uno degli aspetti culturali e tradizionali pugliesi maggiormente apprezzati all'estero, coinvolgendo insieme le generazioni più giovani in attività formative, da realizzare in Puglia

Euro 50.000,00

Gemellaggi, formazione e iniziative rivolte ai giovani

- gemellaggi internazionali tra scuole ed enti pubblici e privati presenti in Puglia e nel Resto del Mondo
- campi scuola per la formazione di giovani pugliesi e figli di emigranti pugliesi e summer school in Puglia per la lingua italiana
- corsi di lingua italiana all'estero

Euro 260.000,00

INTERVENTI SU RICHIESTA Di ASSOCIAZIONI

Contributi per le Associazioni Pugliesi nel

Mondo. Ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. D) della l.r. n. 23/2000, si evidenzia che, per tutti gli interventi di seguito indicati, la quota di compartecipazione da parte dei soggetti richiedenti il contributo deve essere intesa come pari a zero.

Dotazione strumentale, logistica e di sussidi didattico-culturali delle Associazioni pugliesi iscritte all'Albo Regionale

- dotazioni strumentali e logistiche
- dotazioni librarie e sussidi didattico-culturali

Euro 75.000,00

INTERVENTI SU RICHIESTA PER REINSERIMENTI ABITATIVI E PRODUTTIVI

Contributi economici una tantum per emigrati pugliesi che rientrano in Puglia, secondo i criteri e le modalità in vigore ai sensi della D.G.R. 1638/2005.

Per l'erogazione dei contributi, saranno prese in considerazione le domande pervenute al Settore entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in corso. Le richieste inoltrate dopo tale data saranno inserite di diritto tra quelle finanziabili nell'ambito del Piano 2007 e beneficeranno delle economie eventualmente realizzate nel 2006.

- Contributi per acquisto prima casa, affitto e ristrutturazione immobili di proprietà
- Contributi per l'avvio e il potenziamento di attività produttive (artigianali, agricole, manifatturiere, ecc..)

Euro 160.000,00

SINTESI DEL PROGRAMMA FINANZIARIO

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Premio Puglia	Euro 30.000,00
Fondazione "Casa Puglia"	Euro 80.000,00

INTERVENTI AD INIZIATIVA REGIONALE

Comunicazione e Informazione	Euro135.000,00
Eventi culturali di promozione della Puglia nel Mondo	Euro 40.000,00
Studi e ricerche	Euro 110.000,00
Borse di studio per tirocinii formativi e stages	Euro 155.000,00
Documentazione e approfondimenti del Settore/formazione - interna	Euro 15.000,00
Interventi di sostegno e tutela per Associazioni Pugliesi nel Mondo	Euro 30.000,00

SOVVENZIONI A PROGETTI Di ASSOCIAZIONI ED ENTI

Eventi culturali e di promozione del made in Puglia	Euro 240.000,00
Sperimentazione di modelli di formazione residenziale	Euro 50.000,00
Gemellaggi formazione e iniziative rivolte ai giovani	Euro 260.000,00

INTERVENTI SU RICHIESTA Di ASSOCIAZIONI ED ENTI

Dotazioni delle Associazioni iscritte all'Albo regionale	Euro 75.000,00

INTERVENTI SU RICHIESTA PER REINSERIMENTI

Reinserimenti abitativi e produttivi	Euro 160.000,00

TOTALE COMPLESSIVO Euro 1.480.000,00

DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE

INTERVENTI AD INIZIATIVA REGIONALE

Il Dirigente del Settore Politiche Migratorie provvederà ad acquisire le forniture e i servizi e a provvedere all'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente Piano, secondo le modalità e procedure previste dalle leggi vigenti.

BORSE DI STUDIO

Beneficiari

Giovani Pugliesi o di origine pugliese, residenti in Italia o all'estero, di età compresa tra 18 e 32 anni.

Criteri di attribuzione

Le borse di studio saranno assegnate sulla base dell'ordine temporale di presentazione delle domande, a chi è in possesso di curriculum di studi

e formazione coerente con le attività dello stage per cui si formula la richiesta.

Le borse per corsi di studio e formazione professionale saranno assegnate agli aventi diritto, regolarmente iscritti nell'anno accademico di riferimento ed in regola con gli esami previsti, secondo l'ordine di arrivo delle domande, sino ad esaurimento del fondo stanziato per l'intervento. Per le domande pervenute nella stessa data costituirà titolo preferenziale la successiva istruttoria basata sulla certificazione del reddito del richiedente.

Modalità di erogazione

Ciascuna borsa di studio, corrispondente ad un rimborso forfettario delle spese di viaggio, vitto, alloggio, ecc dell'importo di Euro 800,00 mensili onnicomprensivi, sarà erogata per un periodo massimo di 12 mesi e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici ricevuti per la medesima iniziativa.

Il contributo verrà liquidato ai diretti beneficiari nella seguente misura:

80% all'inizio dell'attività formativa, previa acquisizione di apposita fideiussione, 20% a conclusione della stessa e, comunque, alla presentazione della relazione conclusiva a cura del beneficiario, controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente ospitante il percorso formativo seguito. Il Settore competente potrà riservarsi di effettuare tutti i necessari accertamenti in ordine alla regolarità del percorso formativo seguito.

Agli assegnatari di contributo che frequenteranno corsi di formazione professionale, corsi universitari, corsi di specializzazione post-universitari e master di durata superiore ai 12 mesi, sarà garantita priorità nell'ambito di una eventuale riprogrammazione dell'attività con i successivi Piani annuali di intervento in favore dei pugliesi nel mondo e fino al conseguimento del titolo di studio o qualifica professionale, previa verifica della regolarità di frequenza e buon esito degli studi.

Tempi e Modalità di presentazione delle candidature

Il Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni provvederà a predisporre ed emettere bando di acquisizione delle candidature che dovranno essere presentate entro la data del 28 febbraio 2007 e provvederà, altresì, a selezionare gli aventi diritto, secondo i criteri dettati dal presente Atto.

SOVVENZIONI A PROGETTI Di ASSOCIAZIONI ED ENTI

Soggetti proponenti

Possono presentare proposte Associazioni, Enti e Istituti scolastici in partnership con almeno due Associazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale delle Associazioni e Federazioni pugliesi nel mondo. E' prevista una deroga unicamente nel caso del Sud Africa, in quanto è sede di una sola Associazione.

Modalità di finanziamento

L'attribuzione finanziaria rivestirà carattere di co-finanziamento, verrà erogato nella misura massima dell'80% del costo complessivo, che dovrà essere analiticamente riportato per voce di spesa nel documento di progetto.

L'erogazione del contributo avverrà in due tempi: una prima liquidazione, pari all'80% del finanziamento assegnato, sarà effettuata all'avvio delle attività progettuali, previa acquisizione di apposita fideiussione (salvo i casi nei quali il contributo concesso è a fronte di attività già concluse entro l'anno e soggette, pertanto, a rendicontazione conclusiva), il saldo sarà liquidato ad attività conclusa, secondo le modalità che il Settore Politiche per le Migrazioni provvederà a definire e comunicare agli interessati.

Tempi e Modalità di presentazione dei progetti

Il Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni provvederà a predisporre ed emettere bando di acquisizione delle proposte progettuali che dovranno essere inviate entro la data del 31 dicembre 2006 e provvederà, altresì, a selezionare i progetti da ammettere a contributo nonché alla definizione del contributo da attribuire a ciascun progetto selezionato, secondo i criteri di seguito indicati:

Criteri di selezione/punteggio

Il Settore Politiche per le Migrazioni effettuerà la graduatoria dei progetti pervenuti e la selezione di quelli ammissibili a finanziamento, nei limiti delle risorse assegnate, utilizzando i seguenti criteri:

Partenariato Puglia Estero - Punti 0-30

- qualità del partneriato;
- valore transnazionale;
- complementarietà con altri progetti di cooperazione;
- per i progetti realizzati sul solo versante pugliese, dimostrazione di un significativo impatto anche per le comunità dei pugliesi all'estero;

Valutazione tecnico-economica e finanziaria - Punti 0-20

- Coerenza con la L.R. 23/2000, con il Piano 2005 e con l'azione di intervento;
- obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi;
- congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
- modalità e tempi di realizzazione;
- utilizzo e diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, organizzazione, management.

Impatto socio-economico e culturale - Punti 0-30

- Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità (es. proponenti donne/giovani, destinatari donne/giovani);
- impatto e ricadute culturali (attivazione di gruppi ed iniziative di ricerca storica, sociologica, ambientale ecc.)

Innovatività e sostenibilità - Punti 0-20

- Innovatività degli interventi;
- Sostenibilità organizzativa e tecnica degli interventi.

A parità di punteggio sarà data priorità ai Soggetti proponenti che non abbiano beneficiato di contributo regionale ex L.R. 23/2000 negli ultimi tre anni.

Tutti i progetti pervenuti alla Regione Puglia - Settore Politiche per le Migrazioni - nell'anno in corso saranno valutati unitamente a quelli che saranno inviati al Settore Politiche per le Migrazioni entro il 31 dicembre 2006.

INTERVENTI SU RICHIESTA Di ASSOCIAZIONI ED ENTI

Criteri di ammissione a finanziamento e selezione delle richieste

Nella valutazione delle richieste di ammissione al finanziamento, sarà data priorità alle Associazioni che non ne abbiano beneficiato negli ultimi tre anni. A parità di condizioni costituirà titolo di preferenza la dimostrazione della necessità della dotazione in funzione di attività programmate e riconosciute dalla Regione Puglia.

Tutte le richieste ammissibili, ma non finanziabili nei limiti del budget 2006, saranno tenute in considerazione nell'ambito della eventuale riprogrammazione del medesimo intervento, a valere sui Piani annuali successivi ex L.R. 23/2000.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. D) della l.r. n. 23/2000, si evidenzia che, per tutti gli interventi previsti in questo ambito, la quota di compartecipazione da parte dei soggetti richiedenti il contributo deve essere intesa come pari a zero.

Presentazione delle istanze e liquidazione del contributo

Il Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni provvederà a predisporre ed emettere bando di acquisizione delle istanze che dovranno essere inviate entro la data del 31 dicembre 2006 e provvederà, altresì, ad effettuarne la selezione nonché alla definizione del contributo da attribuire a ciascuna Associazione che sarà interamente erogato alla presentazione dei documenti giustificativi delle spese autorizzate.

COPERTURA FINANZIARIA Di CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 1.480.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con la disponibilità del capitolo 941010 U.P.B. 7.2.1.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni con Atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alla Solidarietà e Politiche per le Migrazioni, in ottemperanza alla L.R. n. 7/97, art. 4,

comma 4, lett. k, propone alla Giunta Regionale di approvare la presente proposta di Piano 2006, illustrato in narrativa, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Solidarietà e Politiche per le Migrazioni;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;

- di approvare il "Piano 2006 degli interventi in favore di pugliesi nel mondo - L.R. 23/2000 art. 10" secondo le linee programmatiche, i criteri e le modalità descritti in narrativa;

- di dichiarare che il Piano 2006 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo resterà in vigore fino all'approvazione del successivo Piano annuale;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni di provvedere all'impegno della spesa derivante dalla presente deliberazione entro la data del 31 dicembre 2006 e di provvedere alla approvazione del Programma esecutivo per l'attuazione delle linee di intervento espresse nel Piano di cui al presente provvedimento, ed alla relativa attuazione con tutte le Determinazioni consequenziali e derivanti dal presente atto;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1800

Delibera n.1633 del 30 ottobre 2006 Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) – Istituzione dell'assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Approvazione. Rettifica.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue:

In data 30 ottobre 2006 la Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 1633 con cui approvava l'istituzione dell'Assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità.

In sede di prima esecuzione della suddetta delibera sono stati rilevati alcuni errori materiali nel prospetto di riparto delle risorse ai Comuni, che non attiene gli importi assegnati ai singoli Comuni, bensì la collocazione di alcuni Comuni nei rispettivi ambiti territoriali e, dunque, i totali delle risorse assegnate agli ambiti territoriali interessati.

Precisamente sono stati rilevati i seguenti errori materiali:

- il Comune di Surbo è stato collocato nell'ambito territoriale di cui è capofila il Comune di Campi Salentina, mentre lo stesso Comune deve correttamente ricadere nel distretto socio-sanitario n. 1 della ASL LE/1, il cui capofila è il Comune di Lecce;

- i Comuni di Sternatia e Zollino sono stati collocati nell'ambito territoriale di cui è capofila il Comune di Nardò, mentre gli stessi Comuni devono correttamente ricadere nel distretto sociosanitario n. 3 della ASL LE/1 di cui è capofila il Comune di Martano;

- l'ambito territoriale composto dai Comuni di Corato (capofila), Ruvo di Puglia e Terlizzi, costituisce il distretto sociosanitario n. 2 della ASL BA/2 e non ricade, come invece erroneamente riportato in allegato alla suddetta deliberazione, nella ASL BAT/1.

Si provvede ad allegare (allegato A), ad ogni buon fine, il prospetto del riparto delle risorse assegnate alla istituzione dell'Assegno di Cura, con la rettifica degli errori materiali sopra riportati.

Inoltre, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi le condizioni ottimali ed il possesso di tutte le informazioni utili, per la piena applicazione dello strumento "Assegno di cura", di nuova istituzione nella Regione Puglia, questo Assessorato ha valutato la opportunità di modificare il termine entro il quale gli ambiti territoriali devono provvedere alla pubblicazione dell'Avviso per la raccolta delle istanze da parte delle famiglie residenti sul territorio interessato. In particolare si propone la seguente modifica del periodo riportato al terzo capoverso del paragrafo "Beneficiari" del Cap. 2 "L'Assegno di Cura" riportato nella narrativa della Deliberazione di G.R. n. 1633/2006:

"Il Comune capofila dell'ambito territoriale, ovvero altro Comune dell'ambito in base a quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale, provvede alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle istanze da parte delle famiglie residenti sul territorio interessato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di impegno delle somme disponibili e di definizione delle procedure operative sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, previa approvazione dell'Avviso pubblico da parte del Coordinamento Istituzionale."

Per tutto quanto sopra motivato, l'Assessore alla Solidarietà propone alla Giunta di rettificare, con il presente atto, la precedente deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2006.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. n. 12 maggio 2004, n. 7).

COPETURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di rettificare la delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30 ottobre 2006, approvando la tabella riportata in Allegato A al presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato A della suddetta deliberazione, e sostituendo il periodo riportato al terzo capoverso del paragrafo "Beneficiari" del Cap. 22 "L'Assegno di Cura" riportato nella narrativa della Deliberazione di G.R. n. 1633/2006:
  "Il Comune capofila dell'ambito territoriale, ovvero altro Comune dell'ambito in base a quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale, provvede alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle istanze da parte delle famiglie residenti sul territorio interessato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di impegno delle somme disponibili e di definizione delle procedure operative sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, previa approvazione dell'Avviso pubblico da parte del Coordinamento Istituzionale", al secondo punto del deliberato l'espressione "l.r. 25 agosto 2003 n. 25" con l'espressione corretta "l.r. 25 agosto 2003) n. 17";

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

R E G I O N E P U G L I A

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

Settore Programmazione e Integrazione

Codice CIFRA: PRI / DEL / 2006 / 0000__

ALLEGATO A

"Riparto delle Risorse"

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
81001210723	Andria	BAT/1	1	€ 71.456,65	€ 75.881,81	€ 65.056,62	€ 212.395,08
	Andria	**BAT/1**	**Totale 1**	**€ 71.456,65**	**€ 75.881,81**	**€ 65.056,62**	**€ 212.395,08**
81000530725	Canosa di Puglia	BAT/1	2	€ 23.469,34	€ 30.582,61	€ 22.785,23	€ 76.837,18
81002110724	Minervino Murge	BAT/1	2	€ 7.623,34	€ 12.779,35	€ 8.763,04	€ 29.165,73
81002210722	Spinazzola	BAT/1	2	€ 5.488,74	€ 9.460,20	€ 5.961,69	€ 20.910,63
	Canosa di Puglia	**BAT/1**	**Totale 2**	**€ 36.581,42**	**€ 52.822,16**	**€ 37.509,97**	**€ 126.913,54**
83001550724	Corato	BA/2	2	€ 33.570,59	€ 41.340,77	€ 33.184,60	€ 108.095,96
00787620723	Ruvo di Puglia	BA/2	2	€ 19.210,60	€ 27.263,47	€ 19.862,75	€ 66.336,82
00715310728	Terlizzi	BA/2	2	€ 20.564,50	€ 23.731,23	€ 19.001,64	€ 63.297,37
	Corato	**BA/2**	**Totale 2**	**€ 73.345,69**	**€ 92.335,46**	**€ 72.049,00**	**€ 237.730,15**
00741610729	Barletta	BAT/1	4	€ 68.755,57	€ 73.931,65	€ 63.347,62	€ 206.034,84
	Barletta	**BAT/1**	**Totale 4**	**€ 68.755,57**	**€ 73.931,65**	**€ 63.347,62**	**€ 206.034,84**
83001630728	Bisceglie	BAT/1	5	€ 38.592,86	€ 46.616,52	€ 36.690,70	€ 121.900,09
83000350724	Trani	BAT/1	5	€ 39.669,86	€ 44.298,29	€ 37.569,43	€ 121.537,58
	Trani	**BAT/1**	**Totale 5**	**€ 78.262,72**	**€ 90.914,81**	**€ 74.260,13**	**€ 243.437,66**
80004510725	Giovinazzo	BA/2	3	€ 15.134,72	€ 18.603,99	€ 15.174,01	€ 48.912,71
00306180720	Molfetta	BA/2	3	€ 46.631,17	€ 67.596,87	€ 48.140,58	€ 162.368,62
	Molfetta	**BA/2**	**Totale 3**	**€ 61.765,89**	**€ 86.200,86**	**€ 63.314,58**	**€ 211.281,33**
82002590725	Altamura	BA/3	1	€ 47.957,46	€ 53.093,37	€ 41.507,18	€ 142.558,01
82000970721	Gravina in Puglia	BA/3	1	€ 31.498,69	€ 34.153,59	€ 28.520,08	€ 94.172,37
00822970729	Poggiorsini	BA/3	1	€ 1.133,72	€ 1.427,10	€ 1.162,83	€ 3.723,65
82001050721	Santeramo in Colle	BA/3	1	€ 19.457,64	€ 23.563,33	€ 19.122,77	€ 62.143,75
	Altamura	**BA/3**	**Totale 1**	**€ 100.047,52**	**€ 112.237,40**	**€ 90.312,86**	**€ 302.597,78**
00869500722	Acquaviva delle Fonti	BA/3	2	€ 16.127,38	€ 22.898,21	€ 15.909,58	€ 54.935,17
80008530729	Binetto	BA/3	2	€ 1.441,97	€ 1.388,36	€ 1.383,06	€ 4.213,39
00878940725	Cassano delle Murge	BA/3	2	€ 8.943,65	€ 10.725,87	€ 9.049,35	€ 28.718,86
00836680728	Grumo Appula	BA/3	2	€ 9.287,72	€ 12.217,55	€ 9.419,34	€ 30.924,60
00827390725	Sammicandro di Bari	BA/3	2	€ 6.994,90	€ 10.112,41	€ 6.741,31	€ 23.848,62
80006460721	Toritto	BA/3	2	€ 6.650,08	€ 8.743,42	€ 6.635,60	€ 22.029,10
	Grumo Appula	**BA/3**	**Totale 2**	**€ 49.445,70**	**€ 66.085,82**	**€ 49.138,23**	**€ 164.669,75**
83000210753	Bari	BA/4	1, 2, 3	€ 236.057,72	€ 334.303,57	€ 243.336,87	€ 813.698,16
	Bari	**BA/4**	**Totale 1, 2, 3**	**€ 236.057,72**	**€ 334.303,57**	**€ 243.336,87**	**€ 813.698,16**
00939820726	Bitetto	BA/4	4	€ 7.575,57	€ 9.117,96	€ 7.496,71	€ 24.190,23
00821080728	Bitritto	BA/4	4	€ 7.349,42	€ 7.045,11	€ 7.082,67	€ 21.477,20
80017070725	Modugno	BA/4	4	€ 26.880,21	€ 24.686,93	€ 25.304,69	€ 76.871,83
	Modugno	**BA/4**	**Totale 4**	**€ 41.805,20**	**€ 40.850,00**	**€ 39.884,07**	**€ 122.539,27**
00382650729	Bitonto	BA/2	1	€ 42.482,90	€ 42.089,83	€ 39.754,13	€ 124.326,86
80021630720	Palo del Colle	BA/2	1	€ 15.563,13	€ 16.660,29	€ 15.193,83	€ 47.417,25
	Bitonto	**BA/2**	**Totale 1**	**€ 58.046,03**	**€ 58.750,12**	**€ 54.947,96**	**€ 171.744,11**
80017830722	Adelfia	BA/4	5	€ 12.117,93	€ 15.058,84	€ 12.288,96	€ 39.465,72
80015110721	Capurso	BA/4	5	€ 10.738,65	€ 10.590,26	€ 10.533,71	€ 31.862,62
80017750722	Cellamare	BA/4	5	€ 3.530,29	€ 2.570,08	€ 3.303,48	€ 9.403,85
00865250724	Triggiano	BA/4	5	€ 19.662,15	€ 22.543,05	€ 19.420,08	€ 61.625,28
80020130722	Valenzano	BA/4	5	€ 12.834,43	€ 13.031,19	€ 12.885,79	€ 38.751,41
	Triggiano	**BA/4**	**Totale 5**	**€ 58.883,44**	**€ 63.793,41**	**€ 58.432,03**	**€ 181.108,89**
00884000720	Mola di Bari	BA/4	6	€ 19.366,59	€ 26.798,53	€ 18.468,68	€ 64.633,80
00895240724	Noicattaro	BA/4	6	€ 17.688,77	€ 17.719,32	€ 16.537,24	€ 51.945,33
00518490727	Rutigliano	BA/4	6	€ 13.121,03	€ 16.092,03	€ 12.656,75	€ 41.869,82
	Mola di Bari	**BA/4**	**Totale 6**	**€ 50.176,39**	**€ 60.609,88**	**€ 47.662,67**	**€ 158.448,94**
00812180727	Conversano	BA/5	1	€ 17.957,46	€ 24.305,94	€ 18.856,29	€ 61.119,69
80017090723	Monopoli	BA/5	1	€ 34.870,01	€ 45.925,57	€ 34.155,83	€ 114.951,41
80022290722	Polignano a Mare	BA/5	1	€ 12.212,71	€ 16.582,80	€ 12.579,67	€ 41.375,18
	Conversano	**BA/5**	**Totale 1**	**€ 65.040,18**	**€ 86.814,32**	**€ 65.591,79**	**€ 217.446,28**
80012570729	Casamassima	BA/5	2	€ 12.500,06	€ 15.433,37	€ 12.535,62	€ 40.469,05
82000010726	Gioia del Colle	BA/5	2	€ 20.635,40	€ 33.126,86	€ 21.078,43	€ 74.840,69
00901220723	Sammichele di Bari	BA/5	2	€ 5.189,45	€ 9.466,66	€ 5.505,81	€ 20.161,92
82001130721	Turi	BA/5	2	€ 8.438,36	€ 14.309,77	€ 9.166,07	€ 31.914,20
	Gioia del Colle	**BA/5**	**Totale 2**	**€ 46.763,28**	**€ 72.336,65**	**€ 48.285,93**	**€ 167.385,87**
82002610721	Alberobello	BA/5	3	€ 8.120,41	€ 13.399,26	€ 8.571,44	€ 30.091,12
00834380724	Castellana Grotte	BA/5	3	€ 13.639,76	€ 18.881,66	€ 14.028,80	€ 46.550,22
00656060720	Locorotondo	BA/5	3	€ 10.394,58	€ 17.028,37	€ 11.137,15	€ 38.560,09
82001750726	Noci	BA/5	3	€ 14.599,58	€ 21.793,98	€ 14.729,14	€ 51.122,70
82002270724	Putignano	BA/5	3	€ 21.002,61	€ 27.928,59	€ 21.743,54	€ 70.674,73
	Putignano	**BA/5**	**Totale 3**	**€ 67.756,93**	**€ 99.031,86**	**€ 70.210,06**	**€ 236.998,86**

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
80000250748	Brindisi	BR/1	1	€ 66.376,17	€ 81.390,04	€ 69.672,69	€ 217.438,89
81001650746	San Vito dei Normanni	BR/1	1	€ 14.972,01	€ 22.898,21	€ 15.455,90	€ 53.326,13
	Brindisi	**BR/1**	**Totale 1**	**€ 81.348,18**	**€ 104.288,25**	**€ 85.128,59**	**€ 270.765,02**
81001470749	Cisternino	BR/1	2	€ 9.013,06	€ 17.105,86	€ 10.038,19	€ 36.157,11
00363460718	Fasano	BR/1	2	€ 28.875,23	€ 34.883,29	€ 28.691,86	€ 92.450,39
81000090746	Ostuni	BR/1	2	€ 24.552,31	€ 40.552,95	€ 25.187,97	€ 90.293,23
	Fasano	**BR/1**	**Totale 2**	**€ 62.440,60**	**€ 92.542,10**	**€ 63.918,02**	**€ 218.900,72**
81001790740	Ceglie Messapica	BR/1	3	€ 15.910,93	€ 25.674,93	€ 16.788,31	€ 58.374,17
81000180745	Carovigno	BR/1	3	€ 11.168,55	€ 14.238,74	€ 11.579,81	€ 36.987,10
00176620748	Francavilla Fontana	BR/1	3	€ 27.049,63	€ 31.351,05	€ 27.350,65	€ 85.751,33
80001550740	Oria	BR/1	3	€ 11.326,78	€ 16.569,89	€ 11.544,58	€ 39.441,24
81002890747	San Michele Salentino	BR/1	3	€ 4.653,56	€ 7.413,18	€ 4.975,05	€ 17.041,79
00205780745	Villa Castelli	BR/1	3	€ 6.465,73	€ 7.800,63	€ 5.886,81	€ 20.153,17
	Francavilla Fontana	**BR/1**	**Totale 3**	**€ 76.575,20**	**€ 103.048,41**	**€ 78.125,21**	**€ 257.748,82**
00202610747	Cellino San Marco	BR/1	4	€ 5.088,69	€ 7.903,95	€ 5.215,10	€ 18.207,75
80000960742	Erchie	BR/1	4	€ 6.526,93	€ 7.729,60	€ 6.056,39	€ 20.312,92
80001210741	Latiano	BR/1	4	€ 11.470,83	€ 16.776,52	€ 11.852,90	€ 40.100,26
00081030744	Mesagne	BR/1	4	€ 20.557,03	€ 29.865,83	€ 20.532,26	€ 70.955,12
80001990948	San Donaci	BR/1	4	€ 5.300,66	€ 8.233,28	€ 5.461,76	€ 18.995,70
80007350749	San Pancrazio Salentino	BR/1	4	€ 7.871,87	€ 10.738,78	€ 7.468,08	€ 26.078,74
80001910746	San Pietro Vernotico	BR/1	4	€ 11.189,45	€ 18.520,04	€ 11.903,56	€ 41.613,05
80002110742	Torchiarolo	BR/1	4	€ 3.825,10	€ 4.907,68	€ 3.746,15	€ 12.478,94
01579190000	Torre Santa Susanna	BR/1	4	€ 7.912,18	€ 9.854,11	€ 7.648,67	€ 25.414,96
	Mesagne	**BR/1**	**Totale 4**	**€ 79.742,75**	**€ 114.529,81**	**€ 79.884,86**	**€ 274.157,42**
84000350714	Apricena	FG/1	1	€ 10.178,13	€ 12.934,33	€ 10.544,72	€ 33.657,18
00408000719	Chieuti	FG/1	1	€ 1.330,02	€ 2.279,49	€ 1.440,32	€ 5.049,82
00357670710	Lesina	FG/1	1	€ 4.681,18	€ 6.451,02	€ 5.093,97	€ 16.226,17
00365990712	Poggio Imperiale	FG/1	1	€ 2.151,01	€ 4.023,01	€ 2.504,04	€ 8.678,06
84002090714	San Paolo di Civitate	FG/1	1	€ 4.552,06	€ 6.644,74	€ 4.690,95	€ 15.887,75
00336360714	San Severo	FG/1	1	€ 41.586,52	€ 47.468,91	€ 41.571,05	€ 130.626,48
00393270715	Serracapriola	FG/1	1	€ 3.248,91	€ 7.161,34	€ 3.334,32	€ 13.744,57
84000710719	Torremaggiore	FG/1	1	€ 12.703,07	€ 18.145,51	€ 13.183,11	€ 44.031,69
	S. Severo	**FG/1**	**Totale 1**	**€ 80.430,90**	**€ 105.108,35**	**€ 82.362,48**	**€ 267.901,72**
00358440717	Rignano Garganico	FG/1	2	€ 1.718,12	€ 3.364,35	€ 1.977,69	€ 7.060,16
83001510714	San Giovanni Rotondo	FG/1	2	€ 19.517,35	€ 23.427,73	€ 19.017,06	€ 61.962,14
84001130719	San Nicandro Garganico	FG/1	2	€ 13.450,93	€ 21.335,50	€ 13.978,14	€ 48.764,57
84001770712	San Marco in Lamis	FG/1	2	€ 11.755,19	€ 17.783,89	€ 11.861,71	€ 41.400,80
	San Marco in Lamis	**FG/1**	**Totale 2**	**€ 46.441,60**	**€ 65.911,46**	**€ 46.834,60**	**€ 159.187,66**
84000390710	Cagnano Varano	FG/1	3	€ 6.426,92	€ 8.814,46	€ 5.413,31	€ 20.654,68
84001810716	Carpino	FG/1	3	€ 3.514,62	€ 7.393,81	€ 4.019,24	€ 14.927,67
84000370712	Ischitella	FG/1	3	€ 3.380,27	€ 6.115,23	€ 3.968,59	€ 13.464,09
83002320717	Isole Tremiti	FG/1	3	€ 276,15	€ 477,85	€ 447,07	€ 1.201,08
84000890719	Peschici	FG/1	3	€ 3.233,98	€ 4.177,99	€ 3.481,87	€ 10.893,84
84000870711	Rodi Garganico	FG/1	3	€ 2.812,29	€ 4.436,29	€ 3.078,85	€ 10.327,42
84000190714	Vico del Gargano	FG/1	3	€ 6.064,93	€ 9.156,70	€ 6.488,04	€ 21.709,68
83000770715	Vieste	FG/1	3	€ 10.022,89	€ 12.663,11	€ 9.947,89	€ 32.633,89
	Vico del Gargano	**FG/1**	**Totale 3**	**€ 35.732,06**	**€ 53.235,44**	**€ 36.844,86**	**€ 125.812,36**
83000290714	Manfredonia	FG/2	1	€ 43.028,49	€ 50.019,61	€ 39.170,52	€ 132.218,62
83001290713	Mattinata	FG/2	1	€ 4.731,19	€ 7.019,28	€ 4.933,20	€ 16.683,67
83000870713	Monte Sant'Angelo	FG/2	1	€ 10.364,72	€ 18.203,63	€ 10.758,35	€ 39.326,70
	Manfredonia	**FG/2**	**Totale 1**	**€ 60.361,99**	**€ 77.328,28**	**€ 57.002,73**	**€ 194.693,00**
00377420716	Margherita di Savoia	BAT/1	6	€ 9.391,47	€ 14.019,18	€ 9.980,93	€ 33.391,58
81000710715	San Ferdinando di Puglia	BAT/1	6	€ 10.708,05	€ 15.155,70	€ 10.639,42	€ 36.503,17
81002170710	Trinitapoli	BAT/1	6	€ 10.791,64	€ 13.702,77	€ 10.606,39	€ 35.100,79
83000310710	Zapponeta	FG/2	2	€ 2.237,59	€ 2.085,76	€ 2.140,66	€ 6.464,01
	Margherita di Savoia	**BAT/1**	**Totale 6**	**€ 33.128,75**	**€ 44.963,41**	**€ 33.367,40**	**€ 111.459,55**
81000730713	Carapelle	FG/2	3	€ 4.391,59	€ 3.428,92	€ 4.142,57	€ 11.963,08
81000430710	Cerignola	FG/2	3	€ 42.815,03	€ 42.528,94	€ 40.778,21	€ 126.122,18
81002190718	Ordona	FG/2	3	€ 1.928,60	€ 2.085,76	€ 1.808,11	€ 5.822,47
81001190719	Orta Nova	FG/2	3	€ 13.199,40	€ 13.896,49	€ 12.440,92	€ 39.536,82
00397570714	Stornara	FG/2	3	€ 3.539,25	€ 4.048,84	€ 3.435,62	€ 11.023,71
00382510717	Stornarella	FG/2	3	€ 3.753,45	€ 4.158,62	€ 3.587,58	€ 11.499,65
	Cerignola	**FG/2**	**Totale 3**	**€ 69.627,32**	**€ 70.147,57**	**€ 66.193,02**	**€ 205.967,91**
80005040714	Foggia	FG/3	1 e 2	€ 115.826,35	€ 147.721,24	€ 106.354,58	€ 369.902,17
	Foggia	**FG/3**	**Totale 1 e 2**	**€ 115.826,35**	**€ 147.721,24**	**€ 106.354,58**	**€ 369.902,17**

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
82000870715	Alberona	FG/3	3	€ 844,88	€ 2.072,85	€ 1.065,92	€ 3.983,66
82000390714	Biccari	FG/3	3	€ 2.290,58	€ 4.681,67	€ 2.532,67	€ 9.504,93
82000860716	Carlantino	FG/3	3	€ 963,55	€ 1.937,24	€ 1.235,50	€ 4.136,30
80003230713	Casalnuovo Monterotaro	FG/3	3	€ 1.452,42	€ 3.525,78	€ 1.794,89	€ 6.773,09
80002620716	Casalvecchio di Puglia	FG/3	3	€ 1.605,42	€ 2.970,44	€ 1.876,38	€ 6.452,24
00372940718	Castelnuovo della Daunia	FG/3	3	€ 1.296,43	€ 2.905,86	€ 1.559,24	€ 5.761,54
82001650710	Celenza Valfortore	FG/3	3	€ 1.480,03	€ 3.409,55	€ 1.764,06	€ 6.653,64
82000950715	Lucera	FG/3	3	€ 26.227,89	€ 32.429,45	€ 25.859,68	€ 84.517,01
82001550712	Motta Montecorvino	FG/3	3	€ 703,07	€ 2.008,28	€ 944,80	€ 3.656,14
80003370717	Pietramontecorvino	FG/3	3	€ 2.208,48	€ 4.546,06	€ 2.493,03	€ 9.247,58
82000930717	Roseto Valfortore	FG/3	3	€ 979,23	€ 2.654,02	€ 1.305,98	€ 4.939,23
82000990711	San Marco la Catola	FG/3	3	€ 1.125,51	€ 2.382,81	€ 1.352,23	€ 4.860,55
82000370716	Volturara Appula	FG/3	3	€ 444,83	€ 1.672,49	€ 671,71	€ 2.789,03
82001670718	Volturino	FG/3	3	€ 1.487,50	€ 3.519,32	€ 1.823,52	€ 6.830,35
	Lucera	**FG/3**	**Totale 3**	**€ 43.109,84**	**€ 70.715,83**	**€ 46.279,62**	**€ 160.105,28**
80002990713	Accadia	FG/3	4	€ 2.012,94	€ 3.932,60	€ 2.312,44	€ 8.257,98
80004840718	Anzano di Puglia	FG/3	4	€ 1.661,40	€ 2.473,21	€ 1.733,23	€ 5.867,84
80003010719	Ascoli Satriano	FG/3	4	€ 4.754,32	€ 7.658,57	€ 4.884,75	€ 17.297,64
00139430714	Bovino	FG/3	4	€ 2.969,77	€ 6.541,42	€ 3.501,69	€ 13.012,89
80035910712	Candela	FG/3	4	€ 2.103,99	€ 3.738,88	€ 2.371,90	€ 8.214,77
80003250711	Castelluccio dei Sauri	FG/3	4	€ 1.454,66	€ 2.169,71	€ 1.532,82	€ 5.157,19
80003730712	Castelluccio Valmaggiore	FG/3	4	€ 1.091,93	€ 2.415,10	€ 1.275,15	€ 4.782,17
80003290717	Celle di San Vito	FG/3	4	€ 138,82	€ 387,45	€ 193,80	€ 720,08
80003310713	Deliceto	FG/3	4	€ 3.072,02	€ 5.999,00	€ 3.598,60	€ 12.669,62
80011170737	Faeto	FG/3	4	€ 562,76	€ 1.433,56	€ 733,37	€ 2.729,69
80004060713	Monteleone di Puglia	FG/3	4	€ 1.047,15	€ 2.428,01	€ 1.264,13	€ 4.739,29
80002200717	Orsara di Puglia	FG/3	4	€ 2.470,46	€ 6.199,18	€ 3.008,37	€ 11.678,01
00396700718	Panni	FG/3	4	€ 719,49	€ 2.247,20	€ 924,98	€ 3.891,67
80003450717	Rocchetta Sant'Antonio	FG/3	4	€ 1.518,85	€ 3.151,25	€ 1.702,40	€ 6.372,49
00808930719	Sant'Agata di Puglia	FG/3	4	€ 1.728,57	€ 4.520,23	€ 2.257,38	€ 8.506,19
80003490713	Troia	FG/3	4	€ 5.579,05	€ 9.092,13	€ 5.653,36	€ 20.324,54
	Troia	**FG/3**	**Totale 4**	**€ 32.886,18**	**€ 64.387,50**	**€ 36.948,37**	**€ 134.222,05**
80001410754	Arnesano	LE/1	1	€ 2.572,71	€ 3.874,49	€ 2.702,25	€ 9.149,44
80011020759	Cavallino	LE/1	1	€ 7.962,18	€ 8.388,26	€ 8.067,11	€ 24.417,56
80008810758	Lequile	LE/1	1	€ 5.952,23	€ 8.330,14	€ 6.133,47	€ 20.415,85
80010200758	Lizzanello	LE/1	1	€ 7.589,00	€ 9.524,78	€ 7.664,08	€ 24.777,87
80009690753	San Cesario di Lecce	LE/1	1	€ 5.492,47	€ 8.866,12	€ 5.726,04	€ 20.084,63
80010600759	San Donato di Lecce	LE/1	1	€ 4.269,93	€ 6.425,19	€ 4.268,10	€ 14.963,23
80008630750	San Pietro in Lama	LE/1	1	€ 2.778,70	€ 4.449,20	€ 2.748,50	€ 9.976,40
00259090751	Monteroni di Lecce	LE/1	1	€ 10.209,48	€ 14.245,19	€ 10.315,68	€ 34.770,35
80010800755	Surbo	LE/1	2	€ 9.534,77	€ 10.034,92	€ 9.192,50	€ 28.762,18
80008510754	Lecce	LE/1	1	€ 62.050,26	€ 95.008,85	€ 68.166,30	€ 225.225,41
	Lecce	**LE/1**	**Totale 1**	**€ 118.411,74**	**€ 169.147,14**	**€ 124.984,03**	**€ 412.542,92**
80008850754	Campi Salentina	LE/1	2	€ 8.385,37	€ 12.882,67	€ 8.545,01	€ 29.813,05
80010510750	Carmiano	LE/1	2	€ 9.076,50	€ 13.896,49	€ 9.170,47	€ 32.143,46
80011200757	Guagnano	LE/1	2	€ 4.608,78	€ 8.349,52	€ 4.933,20	€ 17.891,50
80001090754	Novoli	LE/1	2	€ 6.324,67	€ 11.642,83	€ 6.410,96	€ 24.378,46
80001370750	Salice Salentino	LE/1	2	€ 6.614,26	€ 9.666,84	€ 6.556,32	€ 22.837,41
80001050758	Squinzano	LE/1	2	€ 11.438,74	€ 18.087,39	€ 11.394,82	€ 40.920,95
00463680751	Trepuzzi	LE/1	2	€ 10.552,06	€ 14.251,65	€ 10.412,58	€ 35.216,29
00462560756	Veglie	LE/1	2	€ 10.484,14	€ 13.902,95	€ 10.423,59	€ 34.810,68
	Campi Salentina	**LE/1**	**Totale 2**	**€ 67.484,51**	**€ 102.680,34**	**€ 67.846,96**	**€ 238.011,82**
80008330756	Copertino	LE/1	3	€ 16.639,38	€ 22.032,91	€ 16.160,65	€ 54.832,94
82001290756	Galatone	LE/1	3	€ 11.847,74	€ 17.028,37	€ 11.764,81	€ 40.640,92
80008070759	Leverano	LE/1	3	€ 10.400,55	€ 14.180,62	€ 10.183,54	€ 34.764,71
82001370756	Nardò	LE/1	3	€ 22.775,97	€ 33.520,76	€ 23.223,50	€ 79.520,22
82002360756	Porto Cesareo	LE/1	3	€ 3.323,55	€ 3.661,39	€ 3.281,46	€ 10.266,40
80012690758	Seclì	LE/1	3	€ 1.426,30	€ 1.982,45	€ 1.488,77	€ 4.897,51
	Nardò	**LE/1**	**Totale 3**	**€ 66.413,48**	**€ 92.406,49**	**€ 66.102,73**	**€ 224.922,70**

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
93000030754	Calimera	LE/1	4	€ 5.452,92	€ 9.292,31	€ 5.787,70	€ 20.532,93
80010610758	Caprarica di Lecce	LE/1	4	€ 2.096,53	€ 3.661,39	€ 2.230,95	€ 7.988,87
83001050752	Carpignano Salentino	LE/1	4	€ 2.864,54	€ 4.061,75	€ 2.682,43	€ 9.608,72
80011350750	Castri di Lecce	LE/1	4	€ 2.312,97	€ 3.396,63	€ 2.367,50	€ 8.077,10
00412440752	Martano	LE/1	4	€ 7.104,62	€ 11.139,15	€ 7.406,41	€ 25.650,17
80012330751	Martignano	LE/1	4	€ 1.321,06	€ 2.479,67	€ 1.385,26	€ 5.185,99
80012540755	Sternatia	LE/1	3	€ 2.012,94	€ 3.332,06	€ 2.178,10	€ 7.523,09
80008470751	Zollino	LE/1	3	€ 1.645,73	€ 2.518,42	€ 1.640,73	€ 5.804,87
80010060756	Melendugno	LE/1	4	€ 6.944,15	€ 9.221,28	€ 7.335,94	€ 23.501,36
80010490755	Vernole	LE/1	4	€ 5.661,90	€ 7.955,61	€ 5.748,06	€ 19.365,57
	Martano	**LE/1**	**Totale 4**	**€ 37.417,34**	**€ 57.058,26**	**€ 38.763,09**	**€ 133.238,69**
80008030753	Aradeo	LE/1	5	€ 7.233,74	€ 10.796,90	€ 7.289,69	€ 25.320,33
80009050750	Cutrofiano	LE/1	5	€ 6.777,71	€ 10.461,11	€ 7.183,98	€ 24.422,80
80008170757	Galatina	LE/1	5	€ 20.945,89	€ 31.841,82	€ 21.789,78	€ 74.577,49
80010970756	Neviano	LE/1	5	€ 4.416,22	€ 7.839,38	€ 4.530,18	€ 16.785,78
80009930753	Sogliano Cavour	LE/1	5	€ 3.042,17	€ 4.836,65	€ 3.303,48	€ 11.182,30
80012100758	Soleto	LE/1	5	€ 4.130,36	€ 6.696,40	€ 4.457,50	€ 15.284,27
	Galatina	**LE/1**	**Totale 5**	**€ 46.546,09**	**€ 72.472,26**	**€ 48.554,62**	**€ 167.572,96**
82001170750	Alezio	LE/2	1	€ 3.786,29	€ 7.070,94	€ 4.153,58	€ 15.010,81
81000570754	Alliste	LE/2	1	€ 4.516,23	€ 6.961,16	€ 4.657,91	€ 16.135,31
82000090751	Gallipoli	LE/2	1	€ 15.131,73	€ 18.746,05	€ 14.933,95	€ 48.811,74
81003390754	Melissano	LE/2	1	€ 5.571,59	€ 7.671,48	€ 5.644,55	€ 18.887,62
81001290758	Racale	LE/2	1	€ 7.703,94	€ 10.067,21	€ 7.965,80	€ 25.736,95
82000550754	Sannicola	LE/2	1	€ 4.581,17	€ 8.588,44	€ 5.012,49	€ 18.182,10
00414500751	Taviano	LE/2	1	€ 9.335,49	€ 13.263,66	€ 9.780,52	€ 32.379,66
82000530756	Tuglie	LE/2	1	€ 3.958,70	€ 7.316,32	€ 4.444,29	€ 15.719,31
	Gallipoli	**LE/2**	**Totale 1**	**€ 54.585,15**	**€ 79.685,26**	**€ 56.593,09**	**€ 190.863,50**
80015010723	Bagnolo del Salento	LE/2	2	€ 1.383,75	€ 2.163,25	€ 1.413,89	€ 4.960,90
83001290754	Cannole	LE/2	2	€ 1.309,12	€ 2.079,31	€ 1.418,30	€ 4.806,72
00427390752	Castrignano de' Greci	LE/2	2	€ 3.048,89	€ 4.391,08	€ 3.003,97	€ 10.443,94
83001150750	Corigliano d'Otranto	LE/2	2	€ 4.216,20	€ 6.451,02	€ 4.325,36	€ 14.992,58
83000250759	Cursi	LE/2	2	€ 3.080,23	€ 3.919,69	€ 3.125,10	€ 10.125,02
83000870754	Giurdignano	LE/2	2	€ 1.338,23	€ 1.846,84	€ 1.303,78	€ 4.488,84
83000390753	Maglie	LE/2	2	€ 11.388,73	€ 18.261,74	€ 12.128,19	€ 41.778,67
83000910758	Melpignano	LE/2	2	€ 1.650,21	€ 2.660,48	€ 1.737,63	€ 6.048,32
83000690756	Muro Leccese	LE/2	2	€ 3.925,86	€ 6.438,10	€ 4.047,87	€ 14.411,84
83000990750	Otranto	LE/2	2	€ 3.944,52	€ 5.017,46	€ 4.371,61	€ 13.333,59
83000930756	Palmariggi	LE/2	2	€ 1.194,18	€ 1.853,30	€ 1.323,60	€ 4.371,07
83000350757	Scorrano	LE/2	2	€ 5.043,91	€ 6.651,20	€ 4.693,15	€ 16.388,26
	Maglie	**LE/2**	**Totale 2**	**€ 41.523,82**	**€ 61.733,48**	**€ 42.892,44**	**€ 146.149,74**
81002750750	Andrano	LE/2	3	€ 3.831,07	€ 6.050,66	€ 3.805,61	€ 13.687,34
83000810750	Botrugno	LE/2	3	€ 2.269,69	€ 3.551,61	€ 2.283,81	€ 8.105,11
81003670759	Castro	LE/2	3	€ 1.911,43	€ 2.725,06	€ 2.017,33	€ 6.653,81
81001510759	Diso	LE/2	3	€ 2.457,02	€ 5.049,75	€ 2.779,33	€ 10.286,10
83000730750	Giuggianello	LE/2	3	€ 957,58	€ 1.698,32	€ 1.054,91	€ 3.710,81
83000490751	Minervino di Lecce	LE/2	3	€ 2.947,38	€ 5.127,24	€ 3.155,93	€ 11.230,55
83000830758	Nociglia	LE/2	3	€ 1.992,04	€ 3.112,50	€ 2.034,95	€ 7.139,49
83001010756	Ortelle	LE/2	3	€ 1.852,47	€ 3.416,01	€ 1.971,08	€ 7.239,55
83001790753	Poggiardo	LE/2	3	€ 4.528,18	€ 6.883,67	€ 4.589,64	€ 16.001,49
83000750758	San Cassiano	LE/2	3	€ 1.657,67	€ 2.925,24	€ 1.753,05	€ 6.335,95
83001650759	Sanarica	LE/2	3	€ 1.079,24	€ 1.827,47	€ 1.151,81	€ 4.058,52
83000890752	Santa Cesarea Terme	LE/2	3	€ 2.315,21	€ 3.642,02	€ 2.567,91	€ 8.525,14
83001430756	Spongano	LE/2	3	€ 2.842,89	€ 4.533,15	€ 2.902,66	€ 10.278,70
83001950753	Surano	LE/2	3	€ 1.338,97	€ 2.098,68	€ 1.706,80	€ 5.144,45
83001330758	Uggiano la Chiesa	LE/2	3	€ 3.242,19	€ 4.810,82	€ 3.334,32	€ 11.387,33
	Poggiardo	**LE/2**	**Totale 3**	**€ 35.223,04**	**€ 57.452,17**	**€ 37.109,14**	**€ 129.784,35**
81000350751	Casarano	LE/2	4	€ 15.359,37	€ 20.121,50	€ 15.332,57	€ 50.813,44
00583550751	Collepasso	LE/2	4	€ 4.992,41	€ 8.724,05	€ 5.107,19	€ 18.823,65
81001550755	Matino	LE/2	4	€ 8.672,72	€ 11.926,96	€ 8.652,93	€ 29.252,61
81001530757	Parabita	LE/2	4	€ 7.147,16	€ 11.855,93	€ 7.789,62	€ 26.792,70
81002050755	Ruffano	LE/2	4	€ 7.110,59	€ 10.790,44	€ 6.820,59	€ 24.721,62
81000310755	Supersano	LE/2	4	€ 3.428,04	€ 4.933,51	€ 3.444,43	€ 11.805,98
81000230755	Taurisano	LE/2	4	€ 9.287,72	€ 9.563,52	€ 8.263,12	€ 27.114,36
	Casarano	**LE/2**	**Totale 4**	**€ 55.998,01**	**€ 77.915,91**	**€ 55.410,45**	**€ 189.324,37**

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
81003330750	Acquarica del Capo	LE/2	5	€ 3.522,83	€ 4.939,97	€ 3.536,93	€ 11.999,73
81002970754	Alessano	LE/2	5	€ 4.890,91	€ 7.477,76	€ 4.955,23	€ 17.323,89
81003110756	Castrignano del Capo	LE/2	5	€ 4.078,12	€ 7.561,71	€ 4.572,02	€ 16.211,85
00392220752	Corsano	LE/2	5	€ 4.287,85	€ 5.488,86	€ 3.889,30	€ 13.666,00
81001150754	Gagliano del Capo	LE/2	5	€ 4.229,63	€ 5.320,96	€ 4.188,82	€ 13.739,41
81002190759	Miggiano	LE/2	5	€ 2.802,59	€ 3.809,91	€ 2.770,52	€ 9.383,02
81003510757	Montesano Salentino	LE/2	5	€ 2.065,93	€ 2.666,94	€ 1.971,08	€ 6.703,95
81003870755	Morciano di Leuca	LE/2	5	€ 2.618,24	€ 5.224,10	€ 2.988,55	€ 10.830,89
81003250750	Patù	LE/2	5	€ 1.300,91	€ 2.118,05	€ 1.398,48	€ 4.817,44
81002870756	Presicce	LE/2	5	€ 4.199,78	€ 7.406,73	€ 4.532,38	€ 16.138,88
81001250752	Salve	LE/2	5	€ 3.398,18	€ 6.360,61	€ 3.838,65	€ 13.597,45
81001370758	Specchia	LE/2	5	€ 3.686,28	€ 5.237,01	€ 3.732,94	€ 12.656,23
81002430759	Tiggiano	LE/2	5	€ 2.142,06	€ 2.453,84	€ 1.964,47	€ 6.560,37
81000410753	Tricase	LE/2	5	€ 12.973,26	€ 17.054,20	€ 12.962,87	€ 42.990,32
81003470754	Ugento	LE/2	5	€ 8.063,69	€ 10.997,08	€ 7.340,34	€ 26.401,11
	Gagliano del Capo	**LE/2**	**Totale 5**	**€ 64.260,23**	**€ 94.117,72**	**€ 64.642,58**	**€ 223.020,54**
80001225736	Castellaneta	TA/1	1	€ 12.986,69	€ 17.422,27	€ 13.502,44	€ 43.911,40
80007530738	Ginosa	TA/1	1	€ 16.533,40	€ 21.141,78	€ 16.744,26	€ 54.419,44
80009830730	Laterza	TA/1	1	€ 11.197,66	€ 14.335,60	€ 10.905,90	€ 36.439,16
80010830737	Palagianello	TA/1	1	€ 5.594,73	€ 6.076,49	€ 5.201,89	€ 16.873,10
	Ginosa	**TA/1**	**Totale 1**	**€ 46.312,48**	**€ 58.976,13**	**€ 46.354,49**	**€ 151.643,11**
80009410731	Massafra	TA/1	2	€ 23.105,86	€ 25.907,40	€ 22.124,54	€ 71.137,79
00243880739	Mottola	TA/1	2	€ 12.365,73	€ 16.724,86	€ 12.614,91	€ 41.705,49
80008870737	Palagiano	TA/1	2	€ 11.805,95	€ 12.404,81	€ 11.190,00	€ 35.400,76
90031270730	Statte	TA/1	2	€ 10.896,13	€ 9.744,33	€ 10.031,58	€ 30.672,05
	Massafra	**TA/1**	**Totale 2**	**€ 58.173,65**	**€ 64.781,41**	**€ 55.961,03**	**€ 178.916,09**
80008750731	Taranto	TA/1	3 e 4	€ 150.581,42	€ 202.868,09	€ 155.882,62	€ 509.332,13
	Taranto	**TA/1**	**Totale 3 e 4**	**€ 150.581,42**	**€ 202.868,09**	**€ 155.882,62**	**€ 509.332,13**
80008910731	Crispiano	TA/1	5	€ 9.693,74	€ 12.249,83	€ 9.573,50	€ 31.517,07
80006710737	Martina Franca	TA/1	5	€ 36.391,84	€ 50.574,96	€ 38.346,85	€ 125.313,65
	Martina Franca	**TA/1**	**Totale 5**	**€ 46.085,58**	**€ 62.824,79**	**€ 47.920,35**	**€ 156.830,72**
80010170728	Carosino	TA/1	6	€ 4.527,43	€ 5.630,92	€ 4.448,69	€ 14.607,04
81001370741	Faggiano	TA/1	6	€ 2.624,95	€ 3.125,42	€ 2.528,27	€ 8.278,64
00117380733	Grottaglie	TA/1	6	€ 23.770,87	€ 28.354,78	€ 22.732,38	€ 74.858,03
80011070739	Leporano	TA/1	6	€ 4.331,88	€ 4.016,55	€ 4.431,07	€ 12.779,51
80010770735	Monteiasi	TA/1	6	€ 3.878,09	€ 4.500,86	€ 3.732,94	€ 12.111,89
80010090738	Montemesola	TA/1	6	€ 3.192,19	€ 4.707,50	€ 3.226,40	€ 11.126,09
80011610702	Monteparano	TA/1	6	€ 1.781,56	€ 2.712,14	€ 1.805,90	€ 6.299,61
80010270736	Pulsano	TA/1	6	€ 7.640,50	€ 8.840,29	€ 7.587,00	€ 24.067,79
80005170735	Roccaforzata	TA/1	6	€ 1.320,31	€ 1.653,11	€ 1.268,54	€ 4.241,97
80009010739	San Giorgio Ionico	TA/1	6	€ 11.663,39	€ 11.210,18	€ 11.982,84	€ 34.856,41
80010650739	San Marzano di S.Giuseppe	TA/1	6	€ 6.594,10	€ 7.581,08	€ 5.999,13	€ 20.174,31
	Grottaglie	**TA/1**	**Totale 6**	**€ 71.325,29**	**€ 82.332,83**	**€ 69.743,17**	**€ 223.401,28**
80009250731	Avetrana	TA/1	7	€ 5.443,96	€ 6.767,44	€ 5.739,25	€ 17.950,65
80009890734	Fragagnano	TA/1	7	€ 4.215,45	€ 5.811,73	€ 4.166,80	€ 14.193,97
80010030734	Lizzano	TA/1	7	€ 7.600,20	€ 8.401,18	€ 7.294,09	€ 23.295,47
80009070733	Manduria	TA/1	7	€ 23.684,29	€ 34.986,61	€ 24.031,75	€ 82.702,65
80008990733	Maruggio	TA/1	7	€ 4.021,40	€ 6.547,88	€ 4.230,66	€ 14.799,94
80009650732	Sava	TA/1	7	€ 12.038,81	€ 17.777,43	€ 12.108,37	€ 41.924,62
80008970735	Torricella	TA/1	7	€ 3.049,63	€ 4.513,78	€ 3.224,20	€ 10.787,61
	Manduria	**TA/1**	**Totale 7**	**€ 60.053,74**	**€ 84.806,04**	**€ 60.795,13**	**€ 205.654,91**
	REGIONE PUGLIA		**Totale complessivo**	**€ 3.000.000,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 3.000.000,00**	**€ 10.000.000,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2006, n. 1801

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 25 comma 2 – Istituzione della Prima dote per i nuovi nati per le famiglie con figli fino a 36 mesi. Approvazione.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie", introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di sostegno alle famiglie e agli altri nuclei familiari legati da vincoli solidaristici, connesse all'obiettivo di sostenere i nuclei familiari nell'assunzione di responsabilità e carichi di cura per persone non autosufficienti e per bambini molto piccoli che non di rado possono generare disagi economici, marginalità sociale, a precarietà lavorativa, crisi delle relazioni intrafamiliari. Con l'approvazione della legge regionale si è inteso proporre un approccio innovativo, rivolto a integrare una rete di servizi, senza sostituirli, a produrre opportunità di autonomia e indipendenza economica, a valorizzare le risorse di un individuo o di un nucleo familiare integrandole con le risorse del sistema collettivo.

1. Il sostegno alle famiglie con figli e i servizi per la prima infanzia

La legge regionale n. 19/2006 offre una lettura integrata e multidimensionale del principio di pari opportunità per le donne e gli uomini pugliesi che non può prescindere dal contesto sociale e culturale di vita delle persone, dalle caratteristiche dei nuclei familiari, dalla considerazione dei diversi carichi di cura che gli stessi nuclei assumono e a cui il sistema di welfare locale deve guardare per garantire una offerta mirata ed adeguata di servizi e dì opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

I tassi di attività e di occupazione della popolazione femminile, insieme al graduale e costante calo della natalità in Puglia, al netto degli effetti derivanti dai flussi migratori, tracciano i confini di una Regione che esprime la esigenza di introdurre politiche mirate di sostegno alla natalità e, ancor prima. alla maternità e paternità responsabile, con politiche attive che, in ambito sociale, siano rivolte ad offrire servizi e strumenti concreti per sostenere l'organizzazione di vita familiare. concorrendo così a rimuovere gli ostacoli che oggi rendono più complessa la scelta di accogliere un bambino in famiglia, e più ardua la capacità di offrire a questo bambino tutte le opportunità di crescita armoniosa e con il supporto di adeguati servizi educativi.

Tali ostacoli sono sia di natura economica che di natura strutturale, connessi cioè a un deficit cronico di offerta di servizi di qualità per la prima infanzia, che lascia la Puglia agli ultimi posti in Italia per dotazione di posti nido (4,5 posti per 100 bambini 0-3 anni in Puglia, contro una media nazionale di 9.9 posti, ed un obiettivo di lungo periodo affermato dalla Commissione Europea di 30 posti nido per 100 bambini 0-3 entro il 2010).

Insieme ad altre misure. che saranno attivate con successivi provvedimenti, a valere su risorse comunitarie, nazionali e regionali, rivolte a promuovere un significativo incremento della offerta di servizi per la prima infanzia, così come individuati dalla l.r. n. 19/2006 e dal suo regolamento attuativo, su tutto il territorio regionale, si è ritenuto opportuno di proporre all'attenzione della Giunta Regionale la introduzione, a carattere sperimentale, di una misura specifica rivolta ad agire non già dal lato della offerta dei servizi per la prima infanzia, bensì dal lato della domanda.

2. La prima dote per i nuovi nati

Più specificamente l'art. 25 della legge regionale, prevede al comma 2 che "la Regione finanzia annualmente progetti mirati e iniziative sperimentali per il potenziamento dei servizi per la prima infanzia, come individuati nel regolamento regionale di cui all'articolo 64, per il sostegno dei percorsi per l'affido e l'adozione, per la protezione sociale delle madri sole con figli, per la promozione di attività ludiche ed educative per l'infanzia e di iniziative a sostegno del tempo libero, nonchè per il

sostegno economico in situazioni di difficoltà e con figli fino ai trentasei mesi di età.

In questa direzione l'Assessorato alla Solidarietà ha promosso la scelta di istituire uno specifico strumento di intervento. quale la Prima dote per i nuovi nati, a carattere sperimentale, per sostenere le famiglie che hanno assunto la scelta responsabile di accogliere una nuova vita e per concorrere a rimuovere i possibili ostacoli, anche di natura economica, connessi alla presenza di un minore molto piccolo in famiglia. Tale intervento non può, evidentemente, prescindere dall'obiettivo specifico di promuovere, dal lato della domanda, l'accesso ai servizi per la prima infanzia quale concreta leva per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie pugliesi e per rimuovere gli ostacoli all'ingresso e alla permanenza di giovani donne con figli nel mondo del lavoro.

Tale intervento, come già espressamente previsto nella legge regionale, non può configurarsi come intervento monetario autonomo rispetto alla organizzazione della rete dei servizi ed in particolare dei servizi domiciliari e a carattere comunitario per la prima infanzia, proprio in relazione all'obiettivo di non "monetizzare i diritti civili e sociali" delle famiglie con bambini, ma di integrare la rete dei servizi, nella quale la stessa famiglia svolge un ruolo attivo, con un intervento economico che persegua la sostenibilità economica di un carico di cura, la cui valutazione ha certamente un peso nella lettura della graduale ma continua diminuzione del tasso di natalità in Puglia.

Nelle more della attivazione di un percorso partecipato per la stesura di un piano per le politiche familiari complessivo ed integrato con il nuovo Piano regionale delle politiche sociali, ed in coerenza con la attenzione che l'intera Giunta Regionale ha voluto manifestare per il sostegno alla natalità ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - anche con la decisione di attivare nel Bilancio di Previsione per l'Annualità 2006 uno specifico capitolo di spesa, quale il Cap. 785010 "Fondoper la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (art. 25 c. 2 l.r. n. 19/9-006)-, con una dotazione finanziaria determinata in Euro 5.000.000,00, così come modificata per effetto della l.r. n. 22/2006 - si propone alla Giunta Regionale di approvare la istituzione del percorso di sperimentazione della Prima dote per i nuovi nati ed il connesso impegno delle risorse assegnate al capitolo 785010.

L'intervento in oggetto, per le competenze che la L. n. 328/2000 e la l.r. n. 19/2006 assegnano ai Comuni e per la necessità di integrare pienamente gli interventi di sostegno economico realizzati mediante la prima dote per i nuovi nati con gli interventi di organizzazione dei servizi comunitari e domiciliari per i bambini in età compresa tra 0 e 36 mesi, sarà realizzato dai Comuni pugliesi in coerenza con gli obiettivi e le modalità generali di attuazione che la Giunta Regionale va ad approvare, come di seguito specificati.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico della prima dote per i nuovi nati è quello di *sostenere il carico di cura che la coppia genitoriale assume per la crescita e la prima educazione dei figli, più elevato nei primi mesi di vita, e di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e crescita dei figli con i tempi di lavoro, al fine di promuovere la scelta responsabile della maternità e della paternità e di rimuovere ovvero ridurre gli ostacoli all'ingresso o alla permanenza delle donne nel mondo del lavoro, in relazione alla nascita di un/una bambino/a.*

L'intervento a carattere sperimentale della prima dote per i nuovi nati si propone di sostituire ad un mero contributo economico una tantum ed erogato indistintamente, un contributo erogato per il periodo di tempo necessario ad accompagnare le fasi più critiche dopo la nascita di un bambino, per la concentrazione di maggiori spese connesse alla crescita e alla educazione, e previa selezione dei nuclei familiari per condizioni economiche più e condizioni organizzative della famiglia stessa più disagiate.

I risultati attesi sono riferiti, da un lato, al sostegno concreto della maternità e paternità in nuclei familiari prevalentemente giovani, e, dall'altro, all'incremento nella domanda di servizi per la prima infanzia autorizzati nel territorio di riferimento, alle cui rette la prima dote può offrire un concorso significativo.

L'impatto atteso potrà esprimersi in un incremento della natalità nelle famiglie pugliesi, nonché nell'incremento del tasso di occupazione della popolazione femminile, ma non potrà essere misurato al termine della prima annualità di sperimentazione, riferendosi a fenomeni osservabili solo nel medio-lungo periodo (3-5 anni).

Carattere dell'intervento

La Prima dote per i nuovi nati consiste in una erogazione monetaria calcolata su base mensile, concessa ad Un nucleo familiare in forza del possesso di determinati requisiti, come specificati ai punti successivi. L'erogazione monetaria non è un trasferimento economico a mero sostegno del reddito, bensì è un trasferimento economico vincolato al sostegno del lavoro di cura che direttamente e indirettamente la famiglia sostiene per la cura dei figli in età 0-36 mesi e per l'accesso a servizi territoriali autorizzati per la prima infanzia, pubblici e privati.

La prima dote per i nuovi nati non può, pertanto, essere erogato a nuclei familiari in cui il minore di 36 mesi sia temporaneamente affidato alle cure di comunità educative o case-famiglia per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria competente, ovvero non può essere erogata a nuclei che abbiano avuto riconosciuto il diritto alla prestazione, limitatamente ai periodi in cui si renda necessario l'affidamento del minore in una struttura residenziale per minori.

L'ammontare dell'assegno mensile che sarà erogato ai nuclei familiari deve mantenere le seguenti caratteri stiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 200,00 euro mensili e a 2.400,00 euro annui;
- deve essere proporzionato alle condizioni economiche del nucleo familiare, alla condizione lavorativa delle figure genitoriali per il carico organizzativo e gli obiettivi di conciliazione che ne discendono, alla composizione del nucleo familiare, secondo le modalità e i parametri che saranno specificati nel testo di avviso pubblico che il Settore Programmazione Sociale e Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà provvederà a predisporre, al solo fine di fornire uno strumento di riferimento a supporto del lavoro dei Comuni, e secondo gli ulteriori criteri e modalità che i Comuni riterranno di individuare a livello di ambito territoriale, in relazione alle specifiche esigenze manifestate nei territori di competenza.

L'erogazione della prima dote per i nuovi nati, in un unico importo annuo ovvero in più rate periodiche o mensili, della prima dote per i nuovi nati al nucleo familiare risultato destinatario deve protrarsi, a valere sulle risorse di cui al presente provvedimento, per un periodo massimo di 12 mensilità a far data dalla approvazione della graduatoria dei beneficiari da parte dei Comuni interessati, e comunque non oltre il compimento del 36° mese di vita del minore per il quale è stato riconosciuto il contributo.

La stessa erogazione da parte dei Comuni interessati resta subordinata alla predisposizione e approvazione da parte dei Servizi Sociali dei Comuni interessati di un progetto personalizzato, condiviso con il nucleo familiare della persona non autosufficiente, in cui risultino specificati gli usi delle risorse attribuite in seno alla organizzazione del nucleo familiare per assicurare le cure più adeguate alla persona non autosufficiente, valorizzando l'apporto dei singoli componenti al lavoro di cura complessivamente richiesto, ed esplicitando le modalità di integrazione con la rete dei servizi sociali e sociosanitari.

Beneficiari

Le risorse di cui al presente provvedimento sono assegnate agli Ambiti territoriali di cui all'art. 5 della l.r. n. 19/2006, per il loro utilizzo in forma associata da parte di tutti i Comuni afferenti ad uno stesso ambito territoriale.

Il riparto delle risorse disponibili, che sarà effettuato con successivo atto dirigenziale, viene realizzato stilla base dei seguenti criteri:

- il 20% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione residente nei Comuni dell"Ambito territoriale;
- il 40% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione minorile (0-17 anni) residente nei Comuni dell'Ambito territoriale;
- il 40% delle risorse viene ripartito sulla base del numero di nuclei familiari che risultano residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale.

Il Comune capofila dell'ambito territoriale, ovvero altro Comune dell'ambito in base a quanto

stabilito dal Coordinamento Istituzionale, provvede, previa approvazione dell'Avviso pubblico da parte del Coordinamento Istituzionale, alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle istanze da parte delle famiglie residenti sul territorio interessato entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di impegno delle risorse disponibili per l'intervento in oggetto sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La graduatoria delle famiglie destinatarie finali dovrà essere unica a livello di ambito territoriale. al fine di individuare le situazioni prioritarie di intervento su base di ambito, nel rispetto dei principi di omogeneità e di equità assunti a base del sistema di welfare regionale.

Il Comune individuato dal Coordinamento Istituzionale per l'espletamento di tutte le procedure di istruttoria e selezione delle richieste, fino alla formulazione della graduatoria finale, svolge le attività assegnate con il supporto dell'Ufficio di Piano di Zona, operando in ogni caso di concerto con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale a cui potranno essere demandate le attività connesse alla definizione dei progetti personalizzati ed alla erogazione della prima dote per i nuovi nati, ai destinatari finali, nonché le attività di monitoraggio degli interventi individuali e di controllo rispetto ad eventuali inadempienze.

In caso di inadempienza, si applicheranno le procedure di cui all'art. 18 comma 2 lett. s) della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, e successivo regolamento attuativo.

Destinatari finali

Sono individuati quali destinatari finali dell'intervento denominato "Prima dote per i nuovi nati":

- i nuclei familiari, anche monogenitoriali, nei quali sia presente almeno un minore, con età 0-36 mesi, per i quali la situazione economica e le condizioni di organizzazione della vita familiare richiedano un intervento economico per concorrere alla spesa connessa alla crescita e alla prima educazione del minore e per favorire la fruizione di servizi per la prima infanzia, atti a sostenere l'obiettivo della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in uno con la promozione di una maternità e paternità responsabile.

I destinatari finali saranno individuati, ai fini della formazione della graduatoria rispetto ai seguenti:

a) requisiti di ammissibilità
   - presenza nel nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso in ciascun ambito territoriale, di almeno un minore con età inferiore ai 36 mesi di vita;
   - residenza del nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso in ciascun ambito territoriale, da almeno sei mesi in uno dei Comuni dell'ambito stesso;
   - ISEE 2005 del nucleo familiare convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 30.000.00 Euro;
   - attestazione da parte del nucleo familiare delle componenti del lavoro di cura non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario assicurato da Comune e ASL e che ricadono sullo stesso individuo ovvero sul nucleo familiare;

b) criteri di valutazione delle situazioni familiari
   - numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (priorità per famiglie monogenitoriali, compresenza di persone non autosufficienti, presenza di più minori presenti nello stesso nucleo, ecc..);
   - numero di minori di età inferiore ai 36 mesi;
   - condizione economica complessiva del nucleo familiare;
   - condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;
   - obiettivi di cura che il nucleo familiare dichiara per il minore entro i 36 mesi di vita a valere sul contributo richiesto (a titolo esemplificativo: pagamento retta asilo nido comunale, pagamento retta asilo nido privato autorizzato, pagamento retta altro servizio per la prima infanzia autorizzato, sostegno spese straordinarie connesse alle condizioni di salute, alla organizzazione familiare, ecc ...).

Altri criteri potranno essere aggiunti, nel rispetto dell'autonomia dei Comuni, in sede di approvazione dell'avviso pubblico di ciascun ambito territoriale, previa approvazione da parte del relativo Coordinamento Istituzionale e purchè non in contrasto con quanto definito nel presente provvedi-

mento, oltre che con i principi di equità e di pari opportunità di cui alla l.r. n. 19/2006.

Con l'atto dirigenziale del Dirigente del Settore Programmazione Sociale di impegno delle risorse assegnate cori il presente provvedimento, sarà approvato lo schema di Avviso pubblico che i Comuni assumono come riferimento per la predisposizione dei rispettivi Avvisi.

Dotazione finanziaria disponibile

La dotazione finanziaria complessiva per la sperimentazione per la prima annualità della prima dote per i nuovi nati in Puglia è pari ad Euro 5.000.000,00 ed è individuata nella dotazione assegnata al Capitolo 785010 della U.P.B. 7.3.1.

Le risorse saranno assegnate al Comune capofila di ciascun ambito territoriale con specifico atto del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

L'impegno massimo annuo per un singolo nucleo familiare non può essere superiore ad Euro 2.400.00. per tiri intervento di durata massima di 12 mesi.

Tempi di attuazione

La durata massima dell'intervento in favore dei destinatari finali è pari a 12 mesi a partire dalla formazione della graduatoria in ciascun Ambito Territoriale.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 5.000.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2006, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785010 "Fondo per la prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese di vita (art. 25 c. 2 l.r. n. 19/2006)" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione". Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale al sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore. sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in narrativa e la conseguente assegnazione ai Comuni delle risorse assegnate al Capitolo 785010 della U.P.B. 7.3.1, nel bilancio per il 2006, che saranno ripartite con il successivo atto dirigenziale di impegno, secondo i criteri esposti nel presente provvedimento;

- di approvare la istituzione della misura della "Prima dote per i nuovi nati fino al 36° mese sul territorio pugliese, a carattere sperimentale, nelle more della definizione di un piano organico di politiche familiari strettamente integrato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ad assumere l'impegno delle somme disponibili per l'intervento in oggetto;

- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2006, n. 1806

POR Puglia 2000 / 2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – Approvazione schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale e definizione dotazione finanziaria con determinazione delle economie.

Assente il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, di concerto con l'Assessore al Lavoro e al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dai Dirigenti dei Settori, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

Con deliberazione di Giunta n. 188 del 02/03/2005 è stato approvato il regolamento "Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)".

Con deliberazione di Giunta n. 1324 del 20/09/2005 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso alle previste agevolazioni nonché lo schema di Regolamento per la formazione delle Gaduatorie delle manifestazioni di interesse presentate, a seguito di pubblicazione degli avvisi, con riferimento a ciascun PIT.

Al temine del procedimento valutativo delle manifestazioni d'interesse pervenute sono state approvate le relative graduatorie con le seguenti determinazioni del Dirigente Settore Industria:
- PIT n. 2: determinazione n. 1451 del 16/10/2006 e determinazione n. 1672 del 3/11/2006;
- PIT n. 3: determinazione n. 1448 del 16/10/2006;
- PIT n. 4: determinazione n. 1303 del 15/09/2006;
- PIT n. 5: determinazione n. 1304 del 15/09/2006;
- PIT n. 6: determinazione n. 1449 del 16/10/2006;
- PIT n. 7: determinazione n. 1450 del 16/10/2006;
- PIT n. 9: determinazione n. 1305 del 15/09/2006;
- PIT n. 10: determinazione n. 1607 del 27/10/2006.

Con l'approvazione delle citate graduatorie è possibile quantificare, a livello di singola misura che concorre al finanziamento del PIA, l'importo massimo necessario per il finanziamento delle iniziative ammesse alla fase di presentazione del progetto esecutivo. Di seguito si riporta prospetto di raffronto tra risorse programmate e importo massimo di agevolazione concedibile a livello di misura:

MISURA	IMPORTO PROGRAMMATO (1)	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE (2)	(1) - (2)
4.1	€ 131.999.999,80	€ 73.035.421,42	€ 58.964.578,38
3.13	€ 19.000.000,00	€ 53.312.597,32	€ -34.312.596,32
4.20	€ 14.618.126,40	€ 3.137.645,31	€ 11.480.481,09
3.11	€ 8.165.513,00	€ 3.480.657,50	€ 4.684.855,50

Gli importi di cui alla colonna (1) corrispondono a quelli riportati nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001" della delibera di Giunta n. 1324 del 20/09/2005.

Inoltre, nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26/09/2006 è stata approvata la proposta, da un lato, di riduzione della dotazione finanziaria dell'asse 4 (misure cofinanziate dal FESR) per un importo di Euro 31.000.000,00 e di quella dell'asse 1 (misure cofinanziate dal FESR) per un importo di Euro 4.000.000,00 e, dall'altro, di incremento della dotazione finanziaria dell'asse 3 per un importo di Euro 35.000.000,00, e specificatamente della misura 3.13 (unica Misura dell'asse 3 cofinanziata dal FESR).

Infine, dovendo assumere gli impegni di spesa a favore dei soggetti (inseriti in posizione utile nelle graduatorie approvate ed innanzi richiamate) i cui progetti esecutivi supereranno la prevista istrut-

toria, occorre procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni ai beneficiari. Detto schema, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, regola i rapporti tra Regione e Soggetti beneficiari ai fini della erogazione e utilizzazione dei sostegni agli investimenti previsti dai PIA.

Tutto quanto sopra premesso, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto che, a seguito della conclusione dell'iter di valutazione delle manifestazioni d'interesse presentate e dell'approvazione delle graduatorie relative a ciascun PIT, l'importo massimo necessario per la concessione provvisoria delle agevolazioni agli investimenti, distinto per singola misura, è quello riportato nella colonna (2) del prospetto innanzi riportato;
- di approvare lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni dei PIA.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 132.966.321,55 così distinta:

Misura 4.1 Euro 73.035.421,42;
Misura 3.13 Euro 53.312.597,32;
Misura 4.20 Euro 3.137.645,31;
Misura 3.11 Euro 3.480.657,50.

Alla copertura della spesa relativa alla misura 4.1 si è provveduto con le seguenti determinazioni, per un totale di Euro 131.999.999,80:

- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 1847 del 21/11/2005:
  - 1091401 - Competenza anno 2005
  Euro 2.200.000,00
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 453 del 23/05/2006:
  - 1091401 - Residui di stanziamento anno 2004
  Euro 18.392.000,00
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 454 del 23/05/2006:
  - 1091401 - Residui di stanziamento anno 2004
  Euro 13.378.079,00
  - 1095401 - Residui di stanziamento anno 2004
  Euro 481.920,77
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 455 del 23/05/2006:
  - 1091401 - Residui di stanziamento anno 2005
  Euro 20.592.000,00
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 214 del 15/02/2006:
  - 1091401 - Competenza anno 2006
  Euro 20.592.000,00
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 456 del 23/05/2006:
  - 1091401 - Residui di stanziamento anno 2005
  Euro 13.860.000,00
- Determinazione, del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 213 del 15/02/2006:
  - 1091401 - Competenza anno 2006
  Euro 13.860.000,00
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 1849 del 21/11/2005:
  - 1095401 - Competenza anno 2005
  Euro 800.000,00
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 452 del 23/05/2006:
  - 1091401 - Residui di stanziamento anno 2005
  Euro 3.871.212,46
  - 1091401 - Bilancio anno 2006
  Euro 4.786.552.31
  - 1095401 - Residui di stanziamento anno 2004
  Euro 3.446.735,23
  - 1095401 - Bilancio anno 2006
  Euro 7.687.500,00
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 602 del 13/06/2006:
  - 1091401 - Residui di stanziamento anno 2005
  Euro 2.200.000,00
  - 1091401 - Competenza anno 2006
  Euro 4.323.947,69
  - 1095401 - Residui di stanziamento anno 2005
  Euro 1.528.052,31

Successivamente, con Determinazioni del Dirigente Settore Industria di seguito riportate si è proceduto al disimpegno per un totale di Euro 58.964.578,35:

- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1707 del 13/11/2006;
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1710 del 13/11/2006;

- Determinazione del Dirigente Setto re Industria n. 1712 del 13/11/2006;
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1705 del 13/11/2006;
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1706 del 13/11/2006;
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1711 del 13/11/2006;
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1709 del 13/11/2006;
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 1708 del 13/11/2006.

Pertanto, sui capitoli di pertinenza della misura 4.1 è stato complessivamente disimpegnato l'importo di Euro 58.964.578,38, così distinto per capitoli di spesa:
- 1091401 - Residui di stanziamento anno 2004 **Euro 8.925.241,08**
- 1091401 - Residui di stanziamento anno 2005 **Euro 21.806.466,90**
- 1091401 - Bilancio 2006 **Euro 23.023.220,40**
- 1095401 - Residui di stanziamento anno 2005 **Euro 221.876,45**
- 1095401 - Bilancio 2006 **Euro 4.987.773,55**

Alla spesa di Euro 53.312.597,32 relativa alla misura 3.13 si fa fronte per Euro 19.000.000,00 con impegno della spesa assunto con le determinazioni e sui capitoli di spesa di seguito riportati:
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 1847 del 21/11/2005:
  - 1091313 - Competenza anno 2005 **Euro 2.637.143,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 1848 del 21/11/2005:
  - 1091313 - Competenza anno 2005 **Euro 1.512.857,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 454 del 23/05/2006:
  - 1091313 - Residui stanz. anno 2003 **Euro 1.124.286,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 455 del 23/05/2006
  - 1091313 - Residui stanz. anno 2003 **Euro 2.125.714,00**
  - 1091313 - Residui stanz. anno 2004 **Euro 511.429,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 214 del 15/02/2006:
  - 1091313 - Competenza anno 2006 **Euro 2.637.143,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 456 del 23/05/2006:
  - 1091313 - Competenza. anno 2003 **Euro 2.637.143,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 213 del 15/02/2006:
  - 1091313 - Competenza anno 2006 **Euro 2.637.143,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. 1849 del 21/11/2005:
  - 1095313 - Competenza anno 2005 **Euro 350.000,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 452 del 23/05/2006:
  - 1091313 - Residui stanz. anno 2005 **Euro 747.700,00**
  - 1091313 - Competenza. anno 2006 **Euro 39.442,00**
  - 1095313 - Residui stanz. anno 2004 **Euro 819.000,00**
  - 1095313 - Competenza. anno 2006 **Euro 681.000,00**
- Determinazione del Dirigente Settore Industria n. 602 del 13/06/2006:
  - 1091313 - Residui stanz. anno 2003 **Euro 459.000,00**
  - 1095313 - Residui stanz. anno 2003 **Euro 81.000,00**

Alla residua spesa di Euro 34.312.596,32 si farà fronte con specifico provvedimento di variazione di bilancio, in attuazione della decisione del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26/09/2006, con riduzione degli stanziamenti a valere sulle misure cofinanziate dal FESR dell'asse 4 e sulle misure cofinanziate dal FESR sull'asse 1.

Alla spesa di Euro 3.137.645.31 relativa alla misura 4.20 si fa fronte con imputazione della spesa ai seguenti capitoli:
- 1093420 - Residui di stanziamento anno 2005 Euro 83.223,13
- 1093420 - Bilancio 2006 Euro 2.724.969,55
- 1095490 - Residui di stanziamento anno 2005 Euro 34.903,27

- 1095420 - Bilancio 2006 Euro 294.549,36

Per cui, rispetto a quanto indicato nella precedente deliberazione n. 1324 del 20/09/22005 si accerta una economia di Euro 10.191.807.32 a valere sul Cap. 1093420 - Bilancio 22006 e per Euro 1.170.547.37 sul Cap. 1095420 - Bilancio 2006.

Alla spesa di Euro 3.480.657,50 relativa alla misura 3.11 si fa fronte con imputazione della spesa ai seguenti capitoli, mediante prelevamento in termini di competenza e cassa dal cap. 1110060 "Fondo delle economie vincolate - Art. 12 l.r. 14/2001":

- 1093311 - Economie vincolate anno 2000 **Euro 812.819.47**
- 10913311 - Economie le vincolate anno 2002 **Euro 849.155.45**
- 1093311 - Economie vincolate anno 2003 Gestione 2005 - Impegno n. 4 **Euro 1.005.119,28**
- 1093311 - Economie vincolate anno 2003 Gestione 2005 - Impegno n. 5 **Euro 448.094,26**
- 1095311 - Economie vincolate anno 2000 **Euro 201.881,85**
- 1095311 - Economie vincolate anno 2001 **Euro 163.587.19**

Per cui, rispetto a quanto indicato nella precedente deliberazione n. 1324 del 20/09/2005 si accerta una economia di Euro 4.192.945,67 a valere sul Cap. 1093311 e per Euro 491.909,83 sul Cap. 1095311.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della l.r. n. 7/1997;

Gli Assessori relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore dell'Ufficio Sviluppo Economico e confermata dal Dirigenti di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto che, a seguito della conclusione del procedimento valutativo delle manifestazioni d'interesse presentate a seguito di pubblicazione degli avvisi pubblici per l'accesso alle agevolazioni ed approvazione delle graduatorie relative a ciascun PIT, l'importo sostegno ai Programmi Integrati di Agevolazione è pari a Euro 132.966.321,55 così distinto per misura:
  Misura 4.1 Euro 73.035.421,42;
  Misura 3.13 Euro 53.312.597,32;
  Misura 4.20 Euro 3.137.645,31;
  Misura 3.11 Euro 3.480.657,50.
- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale per l'attuazione del programma integrato di agevolazioni, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, che sarà di volta in volta adeguato in relazione a ciascuna proposta.
- Di delegare il dirigente del settore Industria e Industria Energetica alla sottoscrizione del disciplinare di concessione provvisoria con i soggetti beneficiari.
- Di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e nel sito della Regione al sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale al sensi dell'art. 13, comma 2. L.R. n. 30/2003.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Silvia Godelli

BOZZA

POR PUGLIA 2000/2006 – PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE
PIT n. ... - "....."

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI PROPOSTO DA .....

PREMESSO

a) che con delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000, pubblicata sul BURP n. 138 del 16 novembre 2000, è stato approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia 2000-2006 relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006;

b) che con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 sono stati approvati il Complemento di Programmazione ed i cronogrammi delle Misure del POR 2000-2006;

c) che con deliberazione della Giunta Regionale n. 253/05 è stato approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;

d) che con Regolamento Regionale n. 11 del 18 marzo 2005, pubblicato sul BURP n. 44 del 23 marzo 2005, sono state definite le procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per programmi integrati di agevolazioni da realizzare nell'ambito dei progetti integrati territoriali (PIT) ai sensi della L.R. n. 10/2004;

e) che l'articolo 9, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2005 stabilisce che la concessione degli aiuti è effettuata con la procedura negoziale disciplinata dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese);

f) che con determinazione del Dirigente Settore Artigianato e PMI n. ..... del 21 novembre 2005, pubblicata sul BURP n. 152 del 7 dicembre 2005, sono stati approvati l'Avviso Pubblico e la modulistica relativi a P.O.R. Puglia 2000-2006 - Programmi Integrati di Agevolazioni" PIT n. ..... Area di .....;

BOZZA

g) che l'Avviso Pubblico prevede che il coordinamento del procedimento di valutazione, selezione e finanziamento dei Programmi spetti ad un Gruppo Tecnico di Coordinamento, che si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto tecnico di Sviluppo Italia S.p.A.;

h) che l'articolo 4 dell'Avviso Pubblico – Procedure e modalità di accesso – prevede una prima fase di presentazione e valutazione della manifestazione d'interesse ed una seconda fase di presentazione e valutazione del progetto analitico;

i) che con Atto Dirigenziale n. .... del ..... sono state approvate le risultanze istruttorie relative ai "Programmi Integrati di Agevolazioni" da realizzare nell'ambito del PIT n. ... - Area ....., ed è stato pubblicato l'elenco delle proposte ammesse alla presentazione del progetto analitico;

j) che la manifestazione d'interesse presentata dal Soggetto Proponente è stata ammessa alla successiva fase di presentazione e valutazione del progetto di massima;

k) che con nota prot. n. .... del ..... sono stati comunicati al Soggetto Proponente gli esiti istruttori relativi alla fase di presentazione e valutazione della manifestazione d'interesse ed è stata richiesta la presentazione del progetto analitico;

l) che il Soggetto Proponente ha provveduto all'invio del Progetto analitico, trasmesso in data .../.../..... e acquisito agli atti della **REGIONE**, per la realizzazione di un articolato piano di investimenti finalizzato a .....;

m) che in sede di attività istruttoria la **REGIONE** ha provveduto:
- all'accertamento dei requisiti soggettivi del proponente;
- alla verifica di coerenza del progetto analitico con la proposta presentata in sede di Manifestazione d'Interesse;
- alla verifica delle condizioni di ammissibilità stabilite nel Regolamento Regionale 11/2005 e nell'Avviso Pubblico;
- alla valutazione complessiva del Programma di Investimenti;

n) che il Gruppo Tecnico di Coordinamento, nella riunione del ..... ha preso atto delle risultanze istruttorie di cui al precedente punto, ed ha approvato gli interventi da finanziare nell'ambito delle misure 4.1 azione C, 4.1 azione A e 3.13, cofinanziate dal FESR, e delle misure 3.11 e 4.20, cofinanziate dal FSE;

BOZZA

o) che la **REGIONE** ha comunicato al Soggetto Proponente con nota del .... Prot. n..... l'esito motivato della valutazione relativa alla Fase Istruttoria;

p) che la normativa e gli atti amministrativi di riferimento per il presente **Disciplinare**, per la realizzazione degli investimenti e per la concessione ed erogazione delle relative agevolazioni, sono rappresentati da:

- art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

- Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;

- Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione, del 25 febbraio 2004, recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;

- Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;

- Regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione, del 25 febbraio 2004, recante modifica del Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;

- Programma Operativo Regionale Puglia 2000/2006;

- Complemento di Programmazione al POR Puglia 2000/2006;

- Legge Regionale n. 10/2004;

- Regolamento Regionale n. 11 del 18 marzo 2005, pubblicato sul BURP n. 44 del 23 marzo 2005;

- Decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488;

BOZZA

- Circolare MICA n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modifiche e integrazioni;

- Avviso Pubblico P.O.R. Puglia 2000-2006 – "Programmi Integrati di Agevolazioni" PIT n. ..... Area di .....pubblicato sul BURP n. 152 del 7 dicembre 2005;

- legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

q) che, in conformità con quanto previsto dall'Avviso, è stata acquisita l'attestazione relativa all'impegno ad apportare mezzi propri;

r) che, in conformità con quanto previsto dall'Avviso, è stata acquisita la documentazione comprovante l'ottenimento (oppure, la presentazione della richiesta alle autorità competenti) dei pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa;

s) che è stato acquisito il certificato camerale con dicitura antimafia;

tutto quanto premesso, visto e richiamato, con il presente **Disciplinare** si stabilisce quanto segue:

ARTICOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. I rapporti tra Regione e ..... (di seguito denominato anche Soggetto Proponente), le modalità ed i criteri per il calcolo e la concessione delle agevolazioni, l'ammissibilità delle spese, sono regolati dal presente Disciplinare.

ARTICOLO 2 – CONDIZIONI DI VALIDITÀ DEL DISCIPLINARE, PREMESSE E ALLEGATI

1. Il **SOGGETTO PROPONENTE** ha comprovato con idonei titoli, acquisiti agli atti della **REGIONE,** ai sensi di quanto previsto dall'**AVVISO** e dalla relativa normativa di riferimento:
   - di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;

BOZZA

- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- di aver prodotto copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti; oppure,
- di aver prodotto documentazione attestante l'avvenuta richiesta ad Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti;
- di aver prodotto il certificato camerale con dicitura antimafia;
- di aver consegnato le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa; oppure,
- di aver consegnato la documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo necessario all'ottenimento di certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa.

Nei casi in cui non sia stata prodotta copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa:

2. Pena la revoca delle agevolazioni, il Soggetto Proponente, entro 60 giorni dalla presentazione del progetto analitico, deve presentare copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa.

3. Le premesse ed il Progetto analitico formano parte integrante e sostanziale del presente **Disciplinare** che il **SOGGETTO PROPONENTE** dichiara di accettare specificatamente e integralmente e di obbligarsi a rispettare.

ARTICOLO 3 – PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1. Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga a realizzare, conformemente a quanto previsto dal Progetto analitico e dal presente **Disciplinare**, un programma di investimenti per un importo totale pari ad euro....., al netto dell'IVA, come indicato nelle Tabelle di seguito riportate:

BOZZA

Tabella 1: Dettaglio del programma di investimenti

DENOMINAZIONE SOGGETTO REALIZZATORE	UBICAZIONE	ATTIVITA'	CODICE ISTAT '91	AMMONTARE INVESTIMENTO

Tabella 2: Dettaglio delle azioni attivate nell'ambito del Programma di Investimenti

Tipologia delle misure	Investimento ammesso
Misura 3.13 - Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo	0
Misura 3.13 – Trasferimento tecnologico	0
Misura 4.1 A – Acquisizione di servizi reali	0
Misura 4.1 C – Ampliamento della base produttiva	0
Misura 4.20 C – Formazione specifica	0
TOTALE	**0**

2. La data di avvio del programma di investimento, rappresentata dalla data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda di accesso al P.I.A.

3. Per la data di ultimazione, intesa come data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile, Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga a completare gli investimenti previsti dal Progetto analitico entro e non oltre il 30/06/2008, pena la revoca delle agevolazioni.

4. Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga, altresì, a trasmettere alla **REGIONE**, entro i trenta giorni successivi all'ultimazione del programma di investimento, una specifica dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme previste dall'articolo 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la data di ultimazione e la data di entrata a regime del programma di investimenti.

5. Ai sensi della normativa vigente, la data di entrata in funzione coincide, convenzionalmente, con la data di ultimazione del programma di investimento.
   La data di entrata a regime, qualora non intervenuta prima, si intende convenzionalmente raggiunta, ai fini delle verifiche a consuntivo, dodici mesi dopo la

BOZZA

data di ultimazione del programma di investimento. Per "esercizio a regime" si intende il primo esercizio sociale intero immediatamente successivo alla data di entrata a regime.

6. Il programma di investimento ammesso è articolato secondo la suddivisione per anno solare riportata alla seguente Tabella 3:

Tabella 3: Articolazione del programma di investimento per anno solare

Soggetto proponente	**Anno 2006**	**Anno 2007**	**Anno 2008**	**Totale**

Ai fini dell'imputazione della spesa agli anni solari, si farà riferimento alla data dei relativi titoli di spesa.

7. Il **SOGGETTO PROPONENTE**, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, si obbliga ad apportare mezzi di capitale proprio per un ammontare, in valore nominale, pari al ....% del valore complessivo del programma di investimento ritenuto ammissibile in via provvisoria.

ARTICOLO 4 – AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI ED IMPUTAZIONE FINANZIARIA

1. Tenuto conto di quanto previsto nell'allegato 7 dell'Avviso relativamente agli investimenti ammissibili e alle relative spese agevolabili, sono concesse in via provvisoria le seguenti agevolazioni, come indicate nelle seguenti Tabelle:

Tabella 4: Articolazione dell'ammontare delle agevolazioni concesse in via provvisoria

Soggetto Proponente	**TOTALE INVESTIMENTI**	**TOTALE AGEVOLAZIONE**

BOZZA

Tabella 5: Dettaglio delle agevolazioni concesse in via provvisoria

Tipologia delle misure	Agevolazioni ammesse
Misura 3.13 - Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo	0
Misura 3.13 – Trasferimento tecnologico	0
Misura 4.1 A – Acquisizione di servizi reali	0
Misura 4.1 C – Ampliamento della base produttiva	0
Misura 4.20 C – Formazione specifica	0
Misura 3.11 C – Aiuti all'occupazione	0
TOTALE	**0**

2. Si precisa che a consuntivo non potranno essere concesse agevolazioni in misura superiore rispetto a quelle stabilite in sede di concessione provvisoria ed indicate nella precedente Tabella 5.

3. E' fatto esplicito divieto di cumulare le agevolazioni previste dal presente **Disciplinare** con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o istituzioni pubbliche, che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam. Tale divieto è circoscritto alle sole altre agevolazioni che, tenuto conto delle relative fonti normative, regolamentari o amministrative, siano espressamente riferibili ai singoli beni oggetto del programma di investimenti di cui al presente **Disciplinare**.

4. Alla concessione provvisoria delle agevolazioni di cui al precedente comma 1 si provvede con determinazione del Dirigente di Settore volta a volta competente, e precisamente del Dirigente del Settore Industria ed Industria energetica per le agevolazioni di cui alle misure 3.13, 4.1 azione A e 4.1 azione C, del Dirigente del Settore Formazione Professionale per le agevolazioni di cui alla misura 4.20, del Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione per le agevolazioni di cui alla misura 3.11.
   Le determinazioni di concessione provvisoria delle agevolazioni relative alle misure cofinanziate dal FSE dovranno contenere anche le modalità di rendicontazione delle spese, in conformità a quanto previsto dalla disciplina comunitaria competente.

ARTICOLO 5 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI relative alle Misure 4.1 azione a), 4.1 azione c) e 3.13

BOZZA

1. Le agevolazioni concesse vengono rese disponibili dalla **REGIONE** in 3 quote, così suddivise:
   - 1° quota: 50% del totale agevolazioni ammesse;
   - 2° quota: 40% del totale agevolazioni ammesse;
   - Saldo finale: 10% del totale agevolazioni ammesse.

2. La **REGIONE** erogherà tali quote, senza alcuna maggiorazione a carico della finanza pubblica per interessi a qualsiasi titolo e/o natura derivanti, presso il conto corrente bancario indicato dal **Soggetto Proponente**, quando risulterà verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa, e dal presente **Disciplinare**, per l'erogazione delle agevolazioni, e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia.

3. Sono a carico del **SOGGETTO PROPONENTE** i seguenti obblighi che dovranno essere dichiarati in occasione di ciascuna richiesta di erogazione:

   a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;

   b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di entrata in funzione;

   c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;

   d. di ultimare il programma di investimenti entro il 30/06/2008;

   e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime dell'iniziativa;

   f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   g. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della **REGIONE**, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale.

5.1 – MODALITA' DI EROGAZIONE: ANTICIPAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il **SOGGETTO PROPONENTE** può richiedere alla **REGIONE** l'erogazione dell'anticipazione della prima quota delle agevolazioni, trasmettendo specifica richiesta,

BOZZA

accompagnata da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

2. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della **REGIONE**, per un importo pari alle somme da erogare maggiorate delle clausole di rivalutazione, dovrà riportare gli estremi del presente **Disciplinare**, dovrà essere redatta in conformità alle clausole essenziali ed alla forma di cui alla Circolare MAP n. 970776 del 27 maggio 2005, essere sottoscritta con firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i e, nei contenuti, dovrà essere opportunamente adeguata in considerazione delle specificità del presente **Disciplinare.**
   Le suddette garanzie possono essere prestate dalle Banche e dalle Imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995.

3. La **REGIONE**, avvalendosi del supporto di Sviluppo Italia S.p.A., accertata la vigenza del **SOGGETTO PROPONENTE,** verifica la conformità della richiesta di erogazione della prima rata del contributo alle condizioni previste dalla normativa e dal presente Disciplinare e, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, dispone l'erogazione della prima rata del contributo a titolo di anticipazione.

5.2 – MODALITA' DI EROGAZIONE: STATO AVANZAMENTO LAVORI

1. Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga a trasmettere alla **REGIONE**, al raggiungimento della spesa minima prevista per ciascuna misura attivata, necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, trasmettendo specifica richiesta.
   La documentazione di spesa consiste nella copia autenticata delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari o, in alternativa, in elenchi o elaborati di contabilità riepilogativi dei suddetti titoli, accompagnati da dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore che comprovino che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica, nonché della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati.

2. La **REGIONE**, ricevuta la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazione a SAL, unitamente alle previste dichiarazioni e documentazioni di spesa sugli stati di avanzamento del programma di investimenti, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., provvede a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento. Tale verifica riguarderà anche la vigenza

BOZZA

del **SOGGETTO PROPONENTE** e l'insussistenza di procedure concorsuali o di amministrazione controllata.

3. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, la **REGIONE** redige, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., una relazione sullo stato d'avanzamento del programma di investimenti; successivamente, la **REGIONE** provvede ad attivare la procedura di verifica in corso d'opera sulla realizzazione del programma di investimenti, di cui al successivo punto 5.3.

4. Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga a trasmettere alla **REGIONE**, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, apposita richiesta.

5. La **REGIONE**, ricevuta la suddetta documentazione, unitamente alla richiesta di erogazione della seconda ed ultima quota di agevolazione a SAL, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., provvede a verificare la completezza e la regolarità rispetto al programma agevolato della documentazione esibita dal Soggetto Proponente e la corrispondenza tra la percentuale dello stato di avanzamento dichiarata e quella necessaria per l'erogazione.

6. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, la **REGIONE** redige, con l'assistenza tecnica di Sviluppo Italia S.p.A., una relazione sullo stato finale del programma di investimenti; successivamente, la **REGIONE** provvede ad attivare la procedura di accertamento finale sulla realizzazione del programma di investimenti, di cui al successivo punto 5.4.

5.3 – VERIFICA INIZIALE E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

1. La **REGIONE**, avvalendosi di Sviluppo Italia S.p.A., entro 60 gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, procederà, anche con controlli in loco, alla verifica iniziale della pertinenza ed adeguatezza dei più significativi costi esposti rispetto al totale complessivo stabilito al precedente articolo 3. All'esito di tale verifica, è riconosciuta alla REGIONE la potestà di rideterminare l'entità del contributo massimo concedibile di cui al precedente articolo 4.

2. Nel caso in cui, a seguito della verifica iniziale, la REGIONE proceda alla riduzione dell'entità del contributo massimo concedibile, il SOGGETTO PROPONENTE potrà presentare controdeduzioni nel termine di 10 giorni dalla comunicazione della riduzione.

BOZZA

In caso di mancato accoglimento delle controdeduzioni nei successivi 10 giorni, l'entità del contributo massimo concedibile resterà fissata nella misura come determinata unilateralmente dalla REGIONE.

3. La REGIONE, sempre avvalendosi di Sviluppo Italia S.p.A., in ogni fase di esecuzione e di attuazione del programma di investimenti agevolato, potrà disporre controlli e ispezioni anche in relazione ad adempimenti connessi all'impiego dei fondi comunitari, nei confronti del **SOGGETTO PROPONENTE**, al fine di verificare le condizioni per il corretto mantenimento ed erogazione delle agevolazioni, nonché la regolarità dei procedimenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

5.4 – ACCERTAMENTO FINALE SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

1. La **REGIONE**, entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione finale di spesa e della relazione sullo stato finale di cui al precedente punto 5.2, acquisita l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria, provvede al relativo accertamento.

2. La **REGIONE** accerterà, anche con accessi direttamente presso l'unità locale del **Soggetto Proponente**, la realizzazione tecnica e contabile degli investimenti agevolati in conformità al Progetto analitico e alle prescrizioni previste dall'Avviso, verificando tra l'altro:

a) l'ammontare, per ciascun anno di investimento, delle spese sostenute e pagate a saldo in relazione agli interventi effettuati;

b) per ciascun anno solare di imputazione, previa punzonatura o timbratura a secco della documentazione, l'ammissibilità, congruità e pertinenza di cui al programma agevolato delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa, ed il relativo importo; a tal fine, si farà riferimento alla data dell'effettivo pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta;

c) l'occupazione generata con il programma di investimenti agevolato;

d) la funzionalità degli impianti realizzati, la produzione effettiva rispetto alla capacità produttiva e la possibilità del raggiungimento del regime;

e) il proporzionale prescritto versamento dei mezzi finanziari da apportare;

f) le eventuali riduzioni o scostamenti del programma di investimento agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale degli interventi.

BOZZA

3. La **REGIONE**, verificato l'esito positivo dell'accertamento effettuato ed a seguito:
   - della determinazione delle agevolazioni spettanti sulla base delle spese ammissibili, in via definitiva, effettivamente sostenute per la realizzazione;
   - del calcolo definitivo del contributo erogabile o delle quote da recuperare per il maggior contributo già erogato e gli interessi legali maturati, anche in caso di revoca parziale delle agevolazioni;

   disporrà, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, l'erogazione della seconda ed ultima quota delle agevolazioni, ridotta del 10% del contributo totale concesso.

5.5 – SALDO FINALE

1. La **REGIONE** procederà alla emissione, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, della Determina Dirigenziale **di concessione definitiva delle agevolazioni** che dovrà indicare la tipologia del programma agevolato, l'ubicazione dell'unità produttiva, gli investimenti definitivamente ammessi alle agevolazioni suddivisi per capitolo di spesa, l'ammontare definitivo delle agevolazioni concesse.

2. **La Determina di concessione definitiva delle agevolazioni** stabilirà, inoltre, a carico del **SOGGETTO PROPONENTE**, le seguenti prescrizioni che lo stesso si obbliga fin da ora, con la sottoscrizione del presente **Disciplinare**, ad accettare, anche per i suoi eventuali futuri aventi causa a qualsiasi titolo:

   a) di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di cinque anni dalla relativa data di entrata in funzione;

   b) di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   c) di comunicare tempestivamente la data di entrata a regime degli impianti e il livello occupazionale raggiunto a tale data;

   d) di rispettare l'obbligo del mantenimento del livello occupazionale come previsto dal successivo articolo 8;

   e) di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

3. La **REGIONE**, emessa la **Determina di concessione definitiva delle agevolazioni,** ricevuto il certificato camerale di vigenza del **SOGGETTO PROPONENTE** comprovante l'insussistenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata, disporrà, previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, l'erogazione del saldo delle agevolazioni, ovvero il recupero delle somme erogate in eccesso.

BOZZA

ARTICOLO 6 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI relative alla Misura 4.20

1. Le agevolazioni a valere sulla misura 4.20 azione c) vengono rese disponibili dalla **REGIONE** nelle seguenti modalità:
   - prima quota pari al 50% del totale agevolazioni ammesse, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'intervento formativo ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria;
   - pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

2. La **REGIONE** erogherà tali quote, senza alcuna maggiorazione a carico della finanza pubblica per interessi a qualsiasi titolo e/o natura derivanti, presso il conto corrente bancario indicato dal **Soggetto Proponente**, quando risulterà verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa, e dal presente **Disciplinare**, per l'erogazione delle agevolazioni, e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia.

ARTICOLO 7 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI relative alla Misura 3.11

1. Gli aiuti all'occupazione, di cui alla misura 3.11 azione c), relativi alle unità lavorative assunte in funzione della realizzazione degli investimenti ammessi, consistono in contributi in conto esercizio per ciascun dipendente, pari ad Euro 7.747,00, aumentati del 10% in caso di assunzioni di unità in condizione di premialità (persone a rischio di esclusione sociale, disoccupati di lunga durata, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, LPU, LSU, donne che entrano nel mondo del lavoro o rientrano nell'attività lavorativa, immigrati con regolare permesso di soggiorno). L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro annui per impresa.

BOZZA

2. I suddetti aiuti vengono resi disponibili dalla **REGIONE** in seguito a richieste formulate dai soggetti beneficiari in funzione delle unità lavorative effettivamente assunte ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria, che dovrà garantire l'importo totale delle agevolazioni concedibili.

3. La **REGIONE** erogherà tale contributo, senza alcuna maggiorazione a carico della finanza pubblica per interessi a qualsiasi titolo e/o natura derivanti, presso il conto corrente bancario indicato dal Soggetto Proponente, quando risulterà verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa, e dal presente Disciplinare, per l'erogazione delle agevolazioni, e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia.

4. Non potrà essere riconosciuto alcun contributo per le richieste di erogazione dell'aiuto avanzate in data successiva al 30 ottobre 2008, nonché quelle presentate in data antecedente che alla data del 30 ottobre 2008 risultino non complete della documentazione necessaria.

ARTICOLO 8- INCREMENTO OCCUPAZIONALE GENERATO DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1. Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga a realizzare nell'esercizio a regime, in seguito all'ultimazione del programma di investimento e così come indicato nel Progetto Analitico, un incremento occupazionale complessivo pari a n.....unità lavorative annue (U.L.A.), come riportato nella seguente tabella:

Tabella 6: Incremento occupazionale previsto a regime *(espresso in U.L.A.)*

Posizione	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
TOTALE			
a) di cui qualificati			
b) di cui donne			

2. Il suddetto incremento occupazionale sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti del **Soggetto Proponente** occupati presso l'unità produttiva

BOZZA

agevolata, rilevato nell'esercizio a regime, e quello medio mensile rilevato nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di accesso.

3. Il **SOGGETTO PROPONENTE** si obbliga ad applicare ed osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, tutte le vigenti norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria.

ARTICOLO 9 – MODIFICHE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

1. Variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto previsto dal presente **Disciplinare**, dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi e/o a nuovi investimenti non imputati al programma originario di cui al Progetto analitico, non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

2. Ogni variazione della localizzazione in zona diversa da quella originariamente prevista dall'**Avviso**, purché sempre all'interno dell'area PIT di riferimento, dovrà essere autorizzata dalla **REGIONE.**

3. Nelle more della sopraccitata autorizzazione della **REGIONE** non si potrà procedere all'erogazione delle agevolazioni.

4. Tutti i diritti ed obblighi rivenienti dal presente Disciplinare e ad esso preordinati, connessi e conseguenti non potranno essere, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, ceduti a terzi, pena la sua risoluzione.

5. Le variazioni che non comportino modifiche sostanziali al piano progettuale dovranno essere autorizzate dalla **REGIONE**, previa valutazione del **Gruppo Tecnico di Coordinamento**.

6. Non costituiscono variazioni da assoggettare all'autorizzazione della **REGIONE** tutte quelle modifiche che attengono a: condizioni di fornitura degli impianti e delle attrezzature, identità del fornitore diversa da quella eventualmente indicata nel progetto analitico, modifiche ad impianti, macchinari ed attrezzature che, nel limite della spesa originariamente prevista, non alterano la funzionalità dei singoli beni di investimento.

BOZZA

ARTICOLO 10 – REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte, dalla **REGIONE** nei confronti del **SOGGETTO PROPONENTE.**

2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti agli investimenti per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla normativa in vigore:

   a) per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e il mancato rispetto venga rilevato dalla **REGIONE**, nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che l'impresa ne abbia dato precedente segnalazione;

   b) sia variata, senza l'autorizzazione della **REGIONE**, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;

   c) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

   d) siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti;

   e) non vengano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;

   f) venga modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;

   g) il **SOGGETTO PROPONENTE** non trasmetta alla **REGIONE**, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma di investimento, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate e il livello occupazionale raggiunto;

   h) il **SOGGETTO PROPONENTE** non consenta, nei modi e nei termini previsti dal presente **Disciplinare**, le verifiche, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;

   i) il **SOGGETTO PROPONENTE** abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   j) gli investimenti non vengano ultimati entro il 30/06/2008.

3. Al verificarsi dei suindicati casi, la **REGIONE** emetterà nei confronti del **SOGGETTO PROPONENTE** il Provvedimento di revoca delle relative agevolazioni.

BOZZA

4. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla normativa in vigore:

   a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla relativa data di entrata in funzione;

   b) qualora il programma non venga ultimato entro i previsti termini come eventualmente prorogati;

   c) qualora senza l'autorizzazione della **REGIONE**, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;

   d) qualora per i singoli beni oggetto del programma di investimenti agevolato siano state assegnate altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme (inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma) disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e il cumulo sia stato oggetto di specifica dichiarazione dell'impresa precedente all'erogazione, a qualsiasi titolo, delle agevolazioni.

5. Nei casi di revoca totale, qualora il **SOGGETTO PROPONENTE** non provveda alla esatta e completa restituzione nei termini concessi, la **REGIONE** avvierà la procedura di recupero coattivo.

6. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca parziale le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare; qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, la **REGIONE** avvierà la procedura di recupero coattivo nel caso in cui il **Soggetto Proponente** non provvederà alla esatta e completa restituzione nei termini concessi.

7. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme verranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

BOZZA

8. In caso di recupero delle somme erogate per effetto di rideterminazione del contributo a seguito di variazioni del programma di investimenti autorizzate ed approvate dalla **REGIONE**, le somme da restituire dovranno essere maggiorate dei soli interessi legali.

9. I crediti della **REGIONE** nascenti dal recupero delle agevolazioni erogate in forza del presente **Disciplinare**, e degli atti ad esso preordinati, successivi e connessi, sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751 del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

ARTICOLO 11 – IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, il presente **Disciplinare**, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico del **SOGGETTO PROPONENTE**, che ne richiede, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

ARTICOLO 12 – FORO COMPETENTE

1. Ogni controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente **Disciplinare** sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bari, con esclusione tassativa di qualsiasi altro Foro facoltativo eventualmente concorrente. Tale competenza non potrà essere derogata nemmeno per ragioni di litispendenza e/o connessione di cause.

ARTICOLO 13 – MODIFICHE E NORMA DI RINVIO

1. Qualsiasi modifica del presente **Disciplinare** non potrà avvenire ed essere comprovata che mediante atto scritto, sottoscritto dalle attuali parti contraenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente **Disciplinare** e dalle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, richiamate in premessa, si fa rinvio al Codice Civile ed alle norme generali vigenti in tema di contratti ed applicabili al presente Disciplinare.
   Ai sensi per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti dichiarano di aver preso visione e di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti:

****

BOZZA

Art. 1 – (Disposizioni generali);
Art. 2 – (Condizioni di validità del Disciplinare, Premesse e Allegati);
Art. 3 – (Programma di Investimento);
Art. 4 – (Agevolazioni concedibili ed imputazione finanziaria);
Art. 5 – (Erogazione delle Agevolazioni relative alle Misure 4.1 azione a), 4.1 azione c) e 3.13);
Art. 6 - (Erogazione delle Agevolazioni relative alla Misura 4.20);
Art. 7 – (Erogazione delle Agevolazioni relative alla Misura 3.11);
Art. 8 – (Incremento occupazionale generato dal Programma Di Investimento);
Art. 9 – (Modifiche e aggiornamento del Programma Di Investimenti);
Art. 10 – (Revoca delle Agevolazioni);
Art. 11 - (Imposte e Tasse);
Art. 12 - (Foro competente);
Art. 13 – (Modifiche e norma di rinvio).

Bari,

Per accettazione

_____

Timbro e Firma del Soggetto Proponente(*)

_____

(*) Nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio, il presente Disciplinare deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti delle imprese consorziate che partecipano all'iniziativa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2006, n. 1814

Lavoro Socialmente Utile – Ratifica protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro n. 512/06 e Programma di incentivazione alla stabilizzazione Lavoro Socialmente Utile Anno 2006.

L'Assessore al Lavoro prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig.ra Carmela Rubino e dal responsabile P.O. Relazioni Esterne sig.ra Elda Schena, verificata dal Dirigente F.F. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione Dott. Luisa Anna Fiore, confermata dal Dirigente del Settore Lavoro ad interim, Avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

Premesso:

- l'Art. 78 della L. 23/12/00 n. 388 al comma 2 lett. b) prevede che vengano assicurate alla Regioni le risorse necessarie ai lavoratori socialmente utili e che tali risorse vengano trasferite alle Regioni a seguito di convenzione annuale;

- che con delibera n. 307 del 14/03/2006, la Giunta Regionale ha ratificato la Convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia per l'anno 2006, con l'intento di continuare nell'azione di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili del bacino regionale;

- in data 02/05/2006 è stato sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa con il quale vengono attribuite alla Puglia ulteriori risorse finanziarie da destinare alle azioni di stabilizzazioni e fuoriuscita dal bacino LSU pari a Euro 3.384.713,95 (quota a saldo risorse residue sulla convenzione LSU 2003) e Euro 1.500.393,42 (risorse residue sulla convenzione LSU 2004);

- che, al fine di proseguire nel programma di svuotamento della platea storica positivamente avviato negli anni precedenti, è necessario impartire apposite direttive agli Enti utilizzatori affinché intraprendano ogni utile iniziativa intesa a realizzare la fuoriuscita di lavoratori dal bacino regionale, prevedendo altresì una serie di misure incentivanti, sia sotto forma di contributo straordinario sia sotto forma di bonus;

- Con deliberazione n. 1452 del 03/10/2006 la G.R. ha modificato la copertura finanziaria della DGR 535/2005 stabilendo l'utilizzo - per la liquidazione dei crediti derivanti dall'attività di stabilizzazione LSU del 2005 - delle residue economie vincolate rivenienti dalla attività di stabilizzazione del 2004;

- Che di conseguenza per l'erogazione degli incentivi e del bonus per le stabilizzazioni del 2006 potrà essere la somma di Euro 785.231,00 - individuata dalla DGR 1452/06 - riveniente dalla disponibilità del cap. 1110060 Fondo Economie Vincolate E.F. 2002 gestione 2005;

- per realizzare quanto sopra si propone l'adozione di un provvedimento che, a fronte delle stabilizzazioni o delle fuoriuscite che realizzate nel periodo corrente fra il 01/01/2006 al 31/12/2006, riconosca i seguenti incentivi
  1) contributo straordinario una tantum di Euro 10.000,00 da erogare in favore degli Enti pubblici utilizzatori per ogni assunzione in pianta organica a tempo indeterminato;
  2) contributo straordinario una tantum di Euro 10.000,00 da erogare in favore degli Enti pubblici utilizzatori per ogni unità stabilizzata attraverso l'esternalizzazione di servizi, da realizzarsi secondo la normativa vigente in materia;
  3) contributo straordinario una tantum di Euro 10.000,00 da erogare in favore di imprese private che assumano a tempo a tempo indeterminato L.S.U. per esigenze di organico aziendale non connesse ad appalti o affidamenti di servizi in un qualsiasi modo incentivati con fondi pubblici intesi a favorire l'occupazione di lavoratori assistiti da ammortizzatori sociali;

Si evidenzia che nelle tre ipotesi che precedono, in caso di part-time inferiore alle 130 ore mensili, gli incentivi legati alle assunzioni saranno ridotti proporzionalmente;

4) contributo straordinario una tantum di Euro 10.000,00 da riconoscere in favore di ogni lavoratore che dimostri di aver avviato iniziative di autoimpiego;
5) bonus di Euro 10.000,00 da riconoscere in favore di ogni lavoratore che dimostri la cancellazione dalle liste degli L.S.U. per esodo volontario, a condizione manchino più di 12 mesi alla maturazione del diritto al pensionamento;

- per beneficiare dei contributi le stabilizzazioni dovranno essere realizzate inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2006, intendendosi con ciò che la cancellazione dei singoli lavoratori sia avvenuta entro la data del 31/12/2006;

- all'erogazione degli incentivi in favore degli aventi diritto, in un'unica soluzione e secondo l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza degli interessati documentata e corredata di comunicazione della Provincia della avvenuta cancellazione dalle liste degli L.S.U., effettuata dal Centro per l'impiego competente per territorio, provvederà il Settore Lavoro, su parere favorevole della Commissione Regionale delle politiche del Lavoro;

- L'erogazione dei contributi sarà effettuata fino a concorrenza dei fondi disponibili (785.231,00) fatta salva la successiva implementazione delle risorse con i fondi residui 2003-2004 individuati dalla successiva convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro per l'anno 2006;

- Considerato che in data 10.05.2006 è stato acquisito il parere favorevole della Comitato Istituzionale e in data 13.06.2006 quello egualmente favorevole espresso dalla Commissione Regionale Politiche del Lavoro;

Tutto ciò premesso l'Assessore Prof. Marco Barbieri, relatore, propone che la G.R.:

- Prenda atto di quanto avanti esposto;

- Ratifichi il Protocollo d'intesa integrativo stipulato tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia, sottoscritto dall'Assessore al Lavoro a ciò delegato, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Approvi e faccia proprio il programma di incentivazione innanzi esposto;

- Incarichi il Settore Lavoro - Ufficio Politiche attive per l'occupazione della Regione Puglia, dì concerto con la Commissione Regionale Politiche del Lavoro, di porre in essere gli atti conseguenziali alla presente deliberazione, ad intervenuta esecutività della stessa;

- Disponga che il presente provvedimento sia integralmente pubblicato sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La copertura finanziaria complessiva degli oneri previsti dal presente provvedimento pari ad Euro 2.985.498,92 viene assicurata con la somma di Euro 785.231,00 impegnata con D.D. 488/06 e dalla somma di Euro 2.200.267,92 riveniente dal cap. 111060 fondo "Economie vincolate" formazione 2002 gestione 2005

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro, cooperazione e Formazione Professionale;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui sì intende integralmente riportato;

2) di ratificare il protocollo d'intesa n. 512/2006 stipulato tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di incaricare il Settore Lavoro - Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione dell'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento;

4) di dare atto che ai successivi adempimenti si provvederà con appositi atti da adottarsi su parere della Commissione Regionale per le politiche dell'Occupazione;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. 19/95;

6) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Silvia Godelli

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione
Segreteria tecnica del Direttore
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 04/05/2006
Prot. 14 / 0004904

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL LAVORO
VIA CORIGLIANO, 1
ZONA INDUSTR. BARI
C.A.P. 70100

Oggetto: Protocollo d'intesa n. 512/06 - Fondo per l'occupazione.

Si trasmette l'originale del Protocollo d`intesa n. 512/06 stipulato tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Matilde MANCINI

MOD. 3 M

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione
Div. III

Prot. n. 519

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
e
la Regione Puglia

VISTA la Convezione stipulata ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 3, della L. 388/2000 tra Ministero del Lavoro e la Regione Puglia per l'anno 2003;

VISTA la Convezione stipulata ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 3, della L. 388/2000 tra Ministero del Lavoro e la Regione Puglia per l'anno 2004;

VISTA la Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 3, della L. 388/2000 tra Ministero del Lavoro e la Regione Puglia per l'anno 2006;

CONSIDERATO che nelle premesse della citata convenzione per l'anno 2006, la Regione individua il bacino residuo a carico del Fondo per l'Occupazione in n. 2.217 unità;

VISTO il Decreto Direttoriale del 27 settembre 2005, n. 2452;

VISTO in particolare l'art. 1 del Decreto Direttoriale del 27 settembre 2005, n. 2452, con il quale si attribuiscono alla Regione Puglia risorse finanziarie pari a € 9.752.470,00;

VISTO il prospetto relativo alla spesa sostenuta dall'INPS relativa al 2003 pari a € € 17.990.610,00 per la copertura degli assegni per le attività socialmente utili e degli

assegni al nucleo familiare per i soggetti di cui all'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 della Regione Puglia;

VISTO il prospetto relativo alla spesa sostenuta dall'INPS relativa al 2004 pari a € 17.169.451,38 per la copertura degli assegni per le attività socialmente utili e degli assegni al nucleo familiare per i soggetti di cui all'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la quota di € 3.100.000,00 del residuo 2003 è stata già trasferita alla Regione Puglia;

CONSIDERATE le problematiche occupazionali che coinvolgono il bacino dei lavoratori LSU ed altri lavoratori disoccupati della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la Regione Puglia si impegna ad attuare ulteriori misure finalizzate prioritariamente alla stabilizzazione lavorativa ed alla fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili ed alla realizzazione di ulteriori azioni di inserimento nel mercato del lavoro in favore di soggetti disoccupati o inoccupati;

RITENUTO di contribuire alle azioni di stabilizzazioni e fuoriuscita dal bacino con l'erogazione di ulteriori risorse da destinare alla Regione Puglia

CONVENGONO

Art. 1

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

1. Vengono attribuite alla Regione Puglia risorse complessive pari a € 14.637.577,37 (quattordicimilioniseicentotrentasettemilacinquecentosettantasette/37), di cui:
- € 3.384.713,95 pari alla quota a saldo delle risorse residue sulla convenzione LSU 2003,
- € 1.500.393,42 quali risorse residue sulla convenzione LSU 2004,
- € 9.752.470,00 quale quota parte delle risorse di cui al decreto direttoriale del 27 settembre 2005, n. 2452.

2. La Regione si impegna ad utilizzare le risorse attribuite con il presente atto prioritariamente per la realizzazione di azioni volte alla fuoriuscita dal bacino dei

lavoratori socialmente utili e di altre azioni di inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati o inoccupati.

3. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo saranno trasferite alla Regione Puglia dalla Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali quali accreditamento di fondi statali vincolati alle finalità della presente convenzione, sul conto corrente intestato alla Regione medesima istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato.

2 MAG. 2006

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Sottosegretario On.le Pasquale Viespoli

Per la Regione Puglia
L'assessore al Lavoro Marco Barbieri

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2006, n. 1815

Legge regionale 6/04, art. 14 e Regolamento attuativo n. 18/05 – Attuazione delibere di Giunta Regionale nn. 1891/04 e 1892/04. Interventi di promozione regionale negli ambiti della Cultura e dello Spettacolo – Revoche interventi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 1019 del 12/7/06, n. 478 del 19/4/06 e n. 1021 del 12/7/06 – Variazioni compensative Legge Regionale 28/01 – articolo 42 comma 2.

L'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali Prof. Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione e Promozione di Iniziative regionali nell'ambito della Cultura e dello Spettacolo, confermata dal Dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce quanto segue:

Con il presente provvedimento vengono attivati interventi di 'promozione regionale' finalizzati a progetti che interagiscono negli ambiti della cultura e dello spettacolo, in coerenza con le finalità dei Programmi delle Attività Culturali e dello Spettacolo 2004/06 di cui alle DGR nn. 1891/04 e 1892/04, con il disposto normativo della L.R. 06/04, artt.14 ed il Regolamento attuativo nr. 18/05.

Tali iniziative, che si realizzano con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni e Associazioni culturali, in possesso di requisiti di professionalità, vengono descritti nelle loro caratteristiche e finalità negli allegati "A" e "B", parti integranti della presente deliberazione.

Per le iniziative specificatamente 'culturali', quali descritte nell'allegato "A" al presente atto, si prevedono finanziamenti di complessivi Euro 162.000,00 e, al fine di consentirne l'attuazione, il capitolo 813020, cui tali iniziative sono riconducibili per ambito di competenza, viene impinguato con le operazioni di seguito specificate:

- per un verso utilizzando la somma di Euro 30.000,00 riveniente dalle revoche degli interventi finanziari di seguito indicati, non essendo più realizzabili le attività cui detti interventi sono stati finalizzati:
  - Euro 10.000,00 previsto per la realizzazione del "Festival della Poesia" (DGR 1019 allegato 'C')
  - Euro 10.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "Incontri Letterari multimediali (DGR 1019 - allegato 'C')
  - Euro 10.000,00 previsto per la realizzazione della Mostra "La Puglia di Ghirri - Le fotografie al Politecnico" (DGR 10 19/06 - all.to 'P')

  i sopradetti interventi, approvati con la richiamata DGR 1019 del 12/7/06, sono stati impegnati sul capitolo 813020, con determina nr. 81 del 25/7/06;

- per altro verso, effettuando le seguenti variazioni compensative ammontanti a complessivi Euro 132.000,00:

  Euro 103.000.00 dal capitolo 813050

  e

  Euro 29.000,00 dal Capitolo 813025, rivenienti dalle revoche degli interventi finanziari sottoindicati, non essendo più realizzabili le attività cui detti interventi sono stati finalizzati:

  - Euro 20.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "Il piede di Dio" (DGR 10 19 - all.to S/Cinema)

  - Euro 4.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "Cinema in Villa" (DGR 1019 - all.to S/Cinema)

  - Euro 5.000,00 previsto perla realizzazione del progetto "eXpoart.è" (DGR 1019 - all.to S/Multidisciplinari)

  i sopradetti interventi, approvati con la richiamata DGR 1019 del 12/7/06, sono stati impegnati sul capitolo 813025, con determina n. 81 del 25/7/06.

Tali variazioni compensative vengono effettuate ai sensi della L.R. 28/01, articolo 42 comma 2.

Per le iniziative che si riconducono all'ambito dello 'spettacolo', quali descritte nell'Allegato "B" al presente atto, si prevedono risorse finanziarie per complessivi Euro 68.000,00 e per consentirne l'attuazione il capitolo 813025, cui tali iniziative sono riconducibili per ambito di competenza, viene impinguato con le operazioni di seguito indicate:

- per un verso utilizzando la somma di Euro 53.000,00 riveniente dalle revoche degli interventi finanziari di seguito indicati, non essendo più realizzabili le attività cui detti interventi sono stati finalizzati:

  - Euro 15.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "1° Festival del Mediterraneo" (DGR 10 19/06 - all.to 'S/Musica')

  - Euro 10.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "Opus" (DGR 1019/06 - all.to S/Multidisciplinari)

  - Euro 5.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "12° Concorso Nazionale per giovani cantanti lirici" (DGR 10 19/06 - all.to S/Musica)

  - Euro 3.000,00 previsto per la realizzazione del "1° Festival Internazionale del Folklore Cagnano Varano" (DGR 1019/06 - all.to S/Multidisciplinari

  i sopradetti interventi, approvati con la richiamata DGR 1019 del 12/7/06, sono stati impegnati con determina dirigenziale n. 81 del 25/7/06 sul capitolo 813025;

  - Euro 15.000,00 previsto per la realizzazione del progetto "Era Cinema al Castello" (DGR 478/06 - all.to 'B')

  - Euro 5.000,00 previsto come integrazione al progetto "Era Cinema al Castello" (DGR 1021/06 - all.to 'B')

  questi due ultimi interventi, approvati con le richiamate DGR n. 478 del 19/4/06 e n. 1021 del 12/7/06, sono stati impegnati rispettivamente con determine dirigenziali n. 45 del 17/5/06 e n. 79 del 20/7/06 sul capitolo 813025;

- per altro verso, effettuando la seguente variazione compensativa: Euro 15.000,00 dal capitolo 813050.

Gli interventi finanziari destinati ai progetti compresi nell'allegato "A", al presente atto, contrassegnati dai nri. 1-2-3-5 sono a copertura parziale delle spese; il progetto contrassegnato dal n. 4 è a totale copertura delle spese. Gli interventi finanziari destinati ai progetti compresi nell'allegato 'B' al presente atto contrassegnati dai nn. 1, 2 e 3 sono a parziale copertura delle spese.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore Attività Culturali, si procederà a disimpegnare le somme rivenienti dalle revoche degli interventi finanziari sopraspecificati e ad effettuare l'impegno di spesa relativo agli interventi compresi negli allegati A) e B) al presente provvedimento, sui capitoli di competenza.

Con successive determinazioni del Dirigente del Settore medesimo saranno, altresì, liquidati gli interventi finanziari finalizzati alla realizzazione dei progetti e delle iniziative compresi nei richiamati allegati A) e B), sulla base delle "modalità di liquidazione' stabilite con le citate DGR n. 1891/04 e n. 1892/04, specificando inoltre che la documentazione giustificativa delle spese attinenti la realizzazione dei progetti e delle iniziative oggetto degli interventi stessi, dovrà attestarne l'intero costo. Tanto in considerazione della 'promozione regionale' che caratterizza tali progetti ed iniziative.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - U.B.P. 09.01.01

Effettuare ai sensi della L.R. 28/01, articolo 42 comma 2, le variazioni compensative di seguito specificate:
- prelevare la somma di Euro 103.000,00 dal capitolo 813050
- assegnare detta somma di Euro 103.000,00 al capitolo 813020

- prelevare la somma di Euro 29.000,00 dal capitolo 813025
- assegnare detta somma di Euro 29.000,00 al capitolo 813020
- prelevare la somma di Euro 15.000,00 dal capitolo 813050
- assegnare la somma di Euro 15.000,00 al capitolo 813025

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 230.000,00 a carico del bilancio regionale, da finanziare come di seguito specificato:

- Euro 162.000,00 destinati agli interventi compresi nell'allegato "A" al presente atto, che trovano copertura finanziaria sul capitolo 813020, impinguato come segue:
  - Euro 103.000,00 quale variazione compensativa dal capitolo 813050
  - Euro 29.000,00 quale variazione compensativa dal capitolo 813025, derivante dalle revoche degli interventi finanziari approvati con DGR 1019/06
  - Euro 30.000,00 derivante dalla revoca degli interventi finanziari approvati con DGR 1019/06 - capitolo 813020

- Euro 68.000,00 destinati agli interventi compresi nell'allegato "B" al presente atto, che trovano copertura finanziaria sul capitolo 813025, impinguato come segue:
  - Euro 15.000,00 quale variazione compensativa dal capitolo 813050
  - Euro 33.000,00 derivante dalla revoca degli interventi finanziari approvati con DGR 1019/06
  - Euro 15.000,00 derivante dalla revoca dell'intervento finanziario approvato con DGR 478/06
  - Euro 5.000,00 derivante dalla revoca dell'intervento finanziario approvato con DGR 1021/06

All'impegno della spesa di Euro 230.000,00, riveniente dal presente atto, provvederà entro il corrente esercizio finanziario il Dirigente del Settore Attività Culturali, disponendo contestualmente i seguenti disimpegni di spesa:

- Euro 30.000 derivanti dalle revoche degli interventi sopra indicati, di cui a DGR 1019/06 ed impegnati sul capitolo 813020 con determina dirigenziale n. 81 del 25/7/06;
- Euro 62.000 derivanti dalle revoche degli interventi sopra indicati, di cui a DGR 1019/06 ed impegnati sul capitolo 813025 con determina dirigenziale n. 81 del 25/7/06;
- Euro 15.000 derivanti dalla revoca dell'intervento sopra indicato, di cui a DGR 478/06, ed impegnati sul capitolo 813025 con determina dirigenziale n. 45 del 17/5/06;
- Euro 5.000 derivanti dalla revoca dell'intervento sopra indicato, di cui a DGR 1021/06, ed impegnati sul capitolo 813025 con determina dirigenziale n. 79 del 20/7/06.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof. Silvia Godelli;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente ff. dell'Ufficio Programmazione e Promozione di Iniziative di interesse regionale nell'ambito della Cultura e dello Spettacolo e dal Dirigente del Settore Attività Culturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare gli interventi finalizzati ai progetti ed alle iniziative che vengono illustrati, con riguardo alle caratteristiche fondamentali, negli allegati A) e B) al presente atto e dello stesso parti integranti, per la somma complessiva di Euro 230.000,00, di cui Euro 162.000,00 desti-

nati ai progetti e iniziative che si riconducono all'ambito della Cultura e Euro 68.000,00 destinati a progetti e iniziative che si riconducono all'ambito dello Spettacolo. Tanto sulla base delle motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate nel dispositivo;

- di dare atto che i progetti e le iniziative compresi nel presente provvedimento sono promossi dalla Regione in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni culturali in possesso di requisiti di professionalità, quali indicati nei sopra richiamati allegati A) e B);

- di dare atto che l'azione "promozionale" della Regione, che sottende agli interventi di cui al presente provvedimento, ha come fondamento normativo l'art. 14, comma 1 della L.R. 6/04 ed il Regolamento della legge stessa nr. 18 del 6.04.05;

- di dare atto che il presente provvedimento, che comprende progetti e iniziative riconducibili per finalità e caratteristiche agli ambiti della 'cultura' e dello 'spettacolo', si colloca in attuazione al "Programma delle Attività Culturali" ed al "Programma temporaneo in materia di spettacolo", approvati rispettivamente con DGR nn. 1891/04 e 1892/04;

- di approvare, ai sensi della L.R. 28/01, articolo 42 comma 2, le variazioni compensative di seguito specificate:
  - prelevare la somma di Euro 103.000,00 dal capitolo 813050
  - assegnare detta somma di Euro 103.000,00 al capitolo 813020
  - prelevare la somma di Euro 29.000,00 dal capitolo 813025
  - assegnare detta somma di Euro 29.000,00 al capitolo 813020
  - prelevare la somma di Euro 15.000,00 dal capitolo 813050
  - assegnare detta somma di Euro 15.000,00 al capitolo 813025

- di revocare gli interventi finanziari di seguito specificati: Euro 10.000 per il "Festival della Poesia" - all.to C) DGR 1019/06 Euro 10.000 per "Incontri Letterari multimediali" - all.to C) DGR 10 19/06 Euro 10.000 per la Mostra "La Puglia di Ghirri - Le fotografie al Politecnico" - all.to P DGR 1019/06 impegnati sul capitolo 813020 con determina dirigenziale n. 81 del 25/7/06

- di revocare gli interventi finanziari di seguito specificati:

  Euro 20.000 per "Il piede di Dio" - all.to S/Cinema DGR 1019/06

  Euro 4.000 per "Cinema in Villa" - all.to S/CinemaDGR 1019/06

  Euro 5.000 per "eXpoart.è" - all.to S/Multidisciplinari DGR 1019/06

  Euro 15.000 per "1° Festival del Mediterraneo" - all.to S/Musica DGR 10 19/06

  Euro 3.000 per "1° Festival Internazionale del Folklore Cagnano Varano" - all. S/Multidisciplinari DGR 1019/06

  Euro 10.000,00 per il progetto "Opus"- all.to S/Multidisciplinari DGR 1019/06

  Euro 5.000,00 per il "12° Concorso Nazionale per giovani cantanti lirici"- all.to S/Musica DGR 10 19/06) impegnati sul capitolo 813025 con determina dirigenziale n. 81

  Euro 15.000 per "Era Cinema al Castello" - all.to B DGR 478/06 impegnati sul capitolo 813025 con determina dirigenziale n. 45 del 17/5/06

  Euro 5.000 per "Era Cinema al Castello" - all.to B DGR 1021/06 impegnati sul capitolo 813025 con determina dirigenziale n. 79 del 20/7/06

- di dare atto che con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Culturali si procederà ad effettuare l'impegno di spesa relativo agli interventi compresi negli allegati "A" e "B" del presente atto e contestualmente a disimpegnare le somme rivenienti dalle revoche degli interventi finanziari sopraspecificati, e già impegnate con determine dirigenziali n.81 del 25/7/06, n. 45 del 17/5/06 e n.79 del 20/7/06;

- di dare atto che con Determinazioni del Dirigente

del Settore medesimo saranno liquidati i finanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti e delle iniziative compresi nel presente provvedimento, sulla base delle "Modalità di liquidazione" stabilite nel "Programma delle attività culturali" e nel "Programma temporaneo in materia dì spettacolo" di cui alle richiamate DGR 1891 e 1892/04. Si specifica, inoltre, che la documentazione giustificativa delle spese attinenti la realizzazione di tali iniziative, dovrà attestarne l'intero costo;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Prof. Silvia Godelli

ALLEGATO

"A"

alla Deliberazione avente ad oggetto : "L.R. 6/04, art.14 e Regolamento attuativo n. 18/05 – Attuazione DGR nn. 1891/04 e 1892/04. Interventi di promozione regionale negli ambiti della Cultura e dello Spettacolo – Revoche interventi di cui alle DGR n. 1019 del 12/7/06, DGR n. 478 del 19/4/06 e DGR n. 1021 del 12/7/06 - Variazioni compensative L.R. 28/01 – articolo 42 comma 2".

"PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA CULTURA"

INTERVENTI DI PROMOZIONE REGIONALE
NELL'AMBITO DELLA CULTURA

Progetto/ *Iniziativa*	***Caratteristiche***	***In collaborazione con***	***Intervento previsto in Euro***
1. ***Mostra d'arte contemporanea "Collezionami"***	*L'iniziativa è finalizzata a realizzare un processo di scambio territoriale ed itinerante tra diverse esperienze di carattere internazionale, valorizzando i legami fra la cultura mediterranea e quella di altri popoli, in un incontro con l'arte contemporanea italiana, slovacca ed inglese, attraverso una panoramica delle nuove tendenze artistico – culturali.* *Il percorso artistico si compone di circa cento opere tra videoinstallazioni , videofotografie , pittura, ceramica, articolate in due sezioni: quella italiana (Cabala) e quella slovacca (Terra Incognita) che declinano il concetto e l'idea al "corpo" in un confronto di prospettive e punti di vista di diversi artisti.* *La Mostra si arricchisce di attività collaterali: teatro, danza, musica, cinematografia, che interagiscono con le espressioni artistiche contemporanee.*	***Associazione Culturale Lorenzo de' Medici*** ***Bari***	***20.000,00***
2. ***IV^ Conferenza Nazionale degli Assessori alla Cultura e al Turismo***	*La 4^ Conferenza nazionale "Le Città della Cultura" rappresenta un momento di confronto tra esponenti del Governo, delle Regioni, degli Enti Locali, delle imprese e delle associazioni, volto ad analizzare gli aspetti principali delle politiche per la valorizzazione del territorio, dell'ambiente e dello sviluppo economico nella programmazione e nella gestione dei servizi culturali e del tempo libero.* *In questo contesto saranno messe in luce le prospettive di miglioramento in atto e di innovazioni normative, con particolare attenzione al rapporto tra Istituzioni pubbliche e ruolo dei privati.*	***FEDERCULTURE Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo Libero*** ***Roma*** ***Anci, Upi, Uncem, Formez***	***45.000,00***

Progetto/ *Iniziativa*	***Caratteristiche***	***In collaborazione con***	***Intervento previsto in Euro***
3. ***Mostra "Il sole nelle mani" BariPhotoCamera –Uno scatto per l'economia-***	*Da un concorso internazionale di fotografia, realizzato dalla Camera di Commercio di Bari, trae origine la Mostra "BariPhotoCamera" che, con il relativo catalogo vuole rafforzare il collegamento tra mondo delle imprese e mondo della cultura, documentando attraverso il mezzo espressivo della fotografia, il complesso momento storico caratterizzato dalla salvaguardia delle tradizioni e dalle spinte innovative della globalizzazione.*	***Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura*** ***Bari***	***45.000,00***
4. ***"Mostra fotografica sul Mediterraneo"***	*Il progetto si propone di ripercorrere, attraverso fotografie d'epoca realizzate nei Paesi bagnati dal Mediterraneo, gli usi, i costumi, i popoli, le civiltà, le culture, i paesaggi, i momumenti, che caratterizzano la "mediterraneità" identificando una comune "cultura".* *La Mostra, comprende 135 fotografie d'epoca riprodotte nei laboratori dei Fratelli Alinari di Firenze dagli originali dell'Archivio Storico e sarà realizzata negli spazi espositivi del Museo Nazionale Albanese in Piazza Skanderbeg, nella città di Tirana.*	***Fidanzia Sistemi s.r.l.*** ***Bari***	***42.000,00***
5. ***XII° Rassegna Nazionale Autori ed Editori "Città del Libro"***	*L'intervento è finalizzato a rafforzare il programma della ricorrente 'Rassegna', che nel 2006 si incentra sostanzialmente sull'apertura alle altre culture e al Mediterraneo, attraverso dibattiti, tavole rotonde e confronti tra eminenti personaggi della cultura occidentale e orientale*	***Fondazione Città del Libro*** ***Campi Salentina***	***10.000,00***
	TOTALE INTERVENTI		**162.000,00**

ALLEGATO

"B"

alla Deliberazione avente ad oggetto : "L.R. 6/04, art.14 e Regolamento attuativo n. 18/05 – Attuazione DGR nn. 1891/04 e 1892/04. Interventi di promozione regionale negli ambiti della Cultura e dello Spettacolo –Revoche interventi di cui alle DGR n. 1019 del 12/7/06, DGR n. 478 del 19/4/06 e DGR n. 1021 del 12/7/06 – Variazioni compensative L.R. 28/01 - articolo 42 comma 2".

"PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLO SPETTACOLO"

INTERVENTI DI PROMOZIONE REGIONALE
NELL'AMBITO DELLO SPETTACOLO

Progetto/ *Iniziativa*	***Caratteristiche***	***In collaborazione con***	***Intervento previsto in Euro***
1. ***"Il passato è una terra straniera"***	*"Il passato è una terra straniera" è il titolo del film, in coproduzione con RAI Cinema, tratto dal romanzo di Gianrico Carofiglio vincitore del Premio Bancarella 2005, le cui riprese saranno effettuate in Puglia, nella città di Bari e dintorni. L'intervento regionale previsto è finalizzato ad attivare le imminenti fasi di preparazione e di avvio delle riprese.*	***Publimedia 2000 s.r.l.*** ***Roma***	***40.000,00***
2. ***"Ogni carne ha il suo spirito"***	*Il progetto si inserisce nell'ambito dell'esposizione ideata e realizzata dall'Associazione Culturale Lorenzo de' Medici "Collezionami" – progetto nomade transazionale d'arte moderna e contemporanea" e ne cura la dimensione spettacolare. Prevede, infatti, un breve ciclo di film e spettacoli di teatro-danza che hanno come riferimento tematico il medesimo dell'esposizione sopradescritta: il* 'corpo'.	***Nuove Produzioni Spettacolari*** ***Bari***	***15.000,00***
3. ***"Sacco e Vanzetti. Una storia non all'italiana"***	*La vicenda giudiziaria e storica del 'caso Sacco e Vanzetti' consente riflessioni utili al confronto e all'approfondimento, per l'attualità e per la modernità che il caso dei nostri connazionali condannati a morte rappresenta. Riflessioni queste che sono a fondamento di un progetto artistico di produzione teatrale dal forte impatto comunicativo.*	***Comune di Torremaggiore*** ***Foggia***	***13.000,00***
	TOTALE INTERVENTI		**68.000,00**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza